

novi matajur  
je na  
facebooku!



# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 25 (1773)  
Čedad, sredi, 27. junija 2012

naš časopis  
tudi na  
spletni strani

www.novimatajur.it



## 30. obletinca

Na Liesah živ  
an hvaležen spomin  
na don Rina Markiča

BERI NA STRANI 6



## Lingua friulana

Entra nel curriculum  
e va in pagella, ma solo  
per chi ne fa richiesta

LEGGI A PAGINA 7

La collaborazione tra Novi Matajur e Onde furlane

## Una reciproca (ri)conoscenza

L'incontro di due comunità linguistiche, quella friulana e quella slovena, che (assieme al gruppo tedesco) compongono il tessuto sociale della provincia di Udine. Due gruppi troppo a lungo e troppo spesso artificialmente contrapposti secondo il vecchio e sempre valido principio del divide et impera, scelgono finalmente di intraprendere la via del dialogo e della reciproca conoscenza. Questo il senso della collaborazione tra la nostra redazione e quella di Radio Onde Furlane, un progetto che prevede con cadenza settimanale (il giovedì alle 9.35 sui 90.0 fm) la presentazione dei temi principali del nostro periodico. Allo stesso modo, una volta al mese, la redazione giornalistica della principale emittente in marienghe curerà una pagina del Novi Matajur, affrontando le questioni più rilevanti che riguardano il gruppo linguistico friulano, ma anche quelle inerenti le di-

verse minoranze linguistiche europee.

Un sostegno e un riconoscimento reciproco che in uno dei settori più importanti, quello mediatico, della società moderna, vuole essere anche una risposta a quanti al contrario, e al di là dei proclami di facciata, con l'ignavia (quando non in aperta ostilità) operano affinché le specificità linguistiche regionali si indeboliscano riducendosi a mere manifestazioni di folklore. Al di là delle differenze linguistiche e culturali (che noi intendiamo come elemento di inestimabile ricchezza) siamo certi esistano principi irrinunciabili che ci accomunano.

È solo con la (ri)conoscenza reciproca e con il profondo rispetto per le diversità dell'altro, infatti, che si può realmente conoscere, rispettare ed amare se stessi, il proprio gruppo sociale, linguistico e culturale. Tutto il resto è prevaricazione.

## Praznik prijateljstva med Čeniebolo in Podbelo



Mednarodnega pohoda prijateljstva Čeniebola - Podbela se je v nedeljo, 24. junija, udeležilo 400 pohodnikov, 17 skupin - s 47. člani je bila najbolj številna ekipa bara Bristol iz Fojde -, a po dolini Rouna se je podalo tudi veliko individualnih članov, ki so se tudi po nagrajevanju še dolgo zadržali v senci v prijaznem okolju kampa Nadiža. Pred nagrajevanjem so se spomnili Ada Conta, ki je skupaj z Zdravkom Likarjem leta 1994 dal pobudo za leto čezmejno manifestacijo

beri na strani 9

Predstavniki občin Fojda, Tipana, Ahten in Neme ter UE in družine Cont

## Po naših vaseh so zagoreli kresuovi sv. Ivana

V saboto, 23. junija, so po vaseh Nadiških dolin zagoreli kresuovi svetega Ivana. Puno ljudi se je zbralo v Hostnem, Gorenjem Tarbiju, Mašeri, Tarčmunu, Jaggedu... an še drugod. Še posebno lepou je bluo videt okuole ognja puno mladih naših dolin, kar je znamenje njih navezanosti na domačo daželo an garancija, de bo tala liepa an stara navada živiela še naprej. Seveda oglasila se je tudi naša piesam an odmiu je glas ramonike.



Su iniziativa di Sel un incontro con Grazia Francescato

## Un nuovo modello di sviluppo per uscire dalla crisi



L'ex parlamentare Grazia Francescato in visita nelle Valli, dopo l'incontro ha visitato anche la cima del Matajur, stando presso il Dom na Matajura. Da li ha proseguito verso Staro selo dove con una delegazione di Sel ha reso omaggio al monumento di Marko Redelogni, eroe della Resistenza

«Il 2012 non segnerà la fine del mondo. Sicuramente però finirà un mondo. L'attuale modello di sviluppo è infatti al capolinea, è dunque necessario pensare ad un nuovo sistema in grado di conciliare economia ed ecologia, in grado di integrare ambiente, società e lavoro».

Ha commentato così Grazia Francescato,

ex parlamentare dei Verdi ora membro della Presidenza nazionale di Sinistra ecologia e libertà, l'attuale crisi economica durante l'incontro dal titolo "Valli del Natisono: bene comune/Benečija naša bogatija", tenutosi lo scorso 23 giugno a San Pietro al Natisono nella sede dell'Istituto per la cultura slovena.

segue a pagina 3

Il 29 giugno convegno nella sala consiliare di S. Pietro al Natisono

## Proposte per la cooperazione turistica transfrontaliera

### Mittelfest letos med Magično Prago in glasbo Beatlesov

Devet dni, od sobote, 14., do nedelje, 22. julija, s protagonisti mittelevropske kulture s posebnim fokusom na "Magično Prago". Letošnji Mittelfest ponuja skoraj petdeset dogodkov s področja klasične, zborovske, pop in jazz glasbe, sodobnega plesa in baleta, številne produkcije ter koprodukcije in krstne izvedbe predstav.

Letošnji program, ki ga je sestavil generalni direktor Antonio Devetag, ni razdeljen v umetniške zvrsti, temveč v tematske sklope. "Prebujanja (Risvegli)" je obenem naslov prvega sklopa, celotnega letošnjega Mittelfesta in vrhunske plesne predstave, ki bo posvečena ruskemu baletu Džagileva in Stravinskega. Gala plesni večer je posebej pripravljen za Mittelfest, njegova protagonistka pa bo Eleonora Abbagnato. Predvideni so tudi nastopi pevke Norme Winston in več kot stočlanskega sinfoničnega orkestra iz kraja Shenzhen na Kitajskem.

beri na strani 5

«La cooperazione transfrontaliera tra turismo, ambiente e cultura: proposte concrete su progetti avviati e nuove prospettive di sviluppo». Questo il tema del convegno organizzato dalla Comunità montana Torre, Natisono e Collio per venerdì, 29 giugno, alle ore 16, nella sala consiliare di San Pietro al Natisono.

Dopo i saluti di benvenuto del presidente Giuseppe Sibau e del sindaco di Tolmino Uroš Brežan, il dibattito sarà introdotto dagli interventi di Janko Humar, direttore della Lokalna turistična organizacija Posočje, e di Guglielmo Favi, direttore di Torre Natisono Gal. Sarà l'assessore regionale alla cultura, relazioni internazionali e comunitarie Elio de Anna a concludere il convegno. Seguirà un concerto nella sala polifunzionale.

Ponte S. Quirino, i consiglieri di opposizione commentano la bocciatura del Prg

## “Gli errori dell’amministrazione costeranno caro ai cittadini”

“Ci sono voluti sette anni e 70 mila euro per predisporre la variante al Piano regolatore di San Pietro, ma le 15 riserve vincolanti imposte dalla Regione costituiscono una sonora bocciatura alle intenzioni della Giunta comunale, in primis riguardo quello che sarebbe dovuto essere il nuovo tracciato della statale”. I consiglieri di opposizione della Lista civica-La nostra terra di San Pietro al Natisone - Simone Bordon, Tatiana Bragagnoli, Fabrizio Dorbolò, Firmino Marinig e Marina Pocovaz - hanno presentato lo scorso martedì 19 giugno, al “bar al Ponte” di Ponte San Quirino, il documento, approvato dall’esecutivo regionale, con cui gli uffici tecnici si sono espressi nel merito della variante al Prg.

“Quando abbiamo letto le osservazioni della Regione - ha detto Simone Bordon, capogruppo in Consiglio per la lista civica - abbiamo tirato un sospiro di sollievo visto che è stato respinto anche il progetto per il nuovo tracciato della statale 54 che avrebbe by-passato la località Ponte San Quirino, attraversando la piana di Vernasso (dove sarebbe dovuta sorgere anche una zona commerciale) con tanto di costruzione di un nuovo ponte sul Natisone. Quindici riserve, quando di prassi gli uffici regionali non ne fanno più di un paio, impongono un radicale cambiamento di tutta la variante visto che sono state bocciate tutte le principali novità che venivano introdotte”.

“Lo stop delle regione - ha aggiunto poi Fabrizio Dorbolò - costituisce un vero e proprio fallimento politico per questa amministrazione, sorda a tutti i nostri avvertimenti, ma anche a quelli di molti cittadini, soprattutto perché ora proprio noi residenti, dopo aver atteso più di sette anni, dovremmo pagare (il piano è costato già 70mila euro) per i capricci del sindaco Tiziano Manzini e del suo vice Mariano Zufferli. Soldi questi, spesi per un progetto che è sostanzialmente da rifare”.

Non è da escludere infatti



Simone Bordon e Fabrizio Dorbolò, rappresentanti dell'opposizione a S. Pietro al Natisone

- hann spiegato i consiglieri della civica-La nostra terra - la possibilità che, vista la pesante incidenza sugli obiettivi del piano delle riserve della Regione, la variante al Prg vada riscritta da capo. “In questo caso - ha osservato Bordon - ci sarebbe la possibilità di pesentare un progetto partecipato da tutti i cittadini, cosa che noi abbiamo sostenuto sin dall’inizio. Così però, i tempi si di-

laterebbero ulteriormente (e di molto) peggiorando la situazione di tutti quei cittadini che invece attendono già da troppi anni di conoscere la destinazione urbanistica dei propri possedimenti”.

L’amministrazione - hanno quindi concluso i consiglieri di minoranza - non ha ancora indetto nessun Consiglio comunale su questo tema (da discutere ci sono anche le 109 osservazioni dei cittadini in-

teressati), per cui ad oggi non è chiaro quali saranno le decisioni della maggioranza in Consiglio: riscrivere il piano, ricorrere contro le decisioni della Regione o accogliere tutte le riserve vincolanti. A breve però - è l’impegno dei consiglieri d’opposizione - richiederemo un Consiglio comunale straordinario proprio per sapere dalla giunta come e con che tempi intendano muoversi. (a.b.)

## Agricoltura montana in primo piano nella visita del sen. Scarpa Bonazza Buora

“Siamo in piena bagarre per la riforma della politica agricola comunitaria e la proposta avanzata dal commissario europeo Dacian Ciolos lede profondamente gli interessi italiani”. È quanto ha affermato il presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Paolo Scarpa Bonazza Buora, intervenuto la scorsa settimana a Cividale ad un incontro con i massimi esponenti del comparto agricolo e vitivinicolo del Friuli VG promosso dalla Banca Popolare di Cividale. L’esponente di Palazzo Madama ha riferito di un imminente incontro a Bruxelles di tutti i presidenti delle commissioni parlamentari dell’agricoltura dei Paesi comunitari per affrontare lo spinoso tema e che la posizione italiana sarà quanto mai ferma nel tutelare gli interessi nazionali.

Un dibattito sullo stato di attuazione del PSR 2007-2013, la nuova PAC 2014-2020, la fine dei diritti di impianto vigneti, il sistema delle DOC regionali e la nuova OCM vino ha caratterizzato la prima giornata della visita del presidente della commissione senatoriale che era accompagnato dai colleghi Flavio Pertoldi, Manfred Pinzger e Ferruccio Saro. In rappresentanza della Regione è intervenuto il vicedirettore dell’assessorato alle risorse agricole Francesco Minussi che ha annunciato un importante provvedimento per il comparto primario,

ovvero la possibilità di accedere, tramite il Fondo di rotazione, a finanziamenti per il magazzino a tasso zero della durata di tre anni. Una boccata di ossigeno per il settore, a cui si accompagnerà presto anche una formula assicurativa per l’export al fine di favorire le vendite sui mercati esteri dei nostri prodotti. Da parte sua il presidente del gruppo bancario cividalese, Lorenzo Pelizzo, ha affermato che “le imprese agricole regionali hanno affrontato importanti investimenti per restare competitive, dotandosi di strutture moderne e razionali, aumentando la superficie lavorata e quindi il fatturato ma anche assecondando le nuove correnti del mercato. D’altra parte - ha aggiunto Pelizzo - balza all’occhio la fortissima contrazione del numero di aziende attive in Regione, passato dalle 33.302 del 2000 alle 22.327 del 2010, con un calo del 33%. Per il solo settore vitivinicolo il calo registrato va dalle 12.285 alle 6.580 aziende attive, con una diminuzione del 46%, cui ha fatto però riscontro un aumento della superficie vitata complessiva”.

La seconda giornata della visita è stata dedicata ai problemi della montagna affrontati con i sindaci delle Valli del Torre e del Natisone. Un disegno di legge di riforma dei criteri di ‘montanità’, infatti, è all’esame del Parlamento.

## Enaindvajsetletnico neodvisnosti Slovenije zaznamovale polemike

Slovenija je pred 21 leti postala samostojna država. Slovenska skupščina je namreč v skladu s plebiscitno odločitvijo 25. junija 1991 sprejela ustavni zakon za izvedbo temeljne ustavne listine o samostojnosti in neodvisnosti RS in deklaracijo o neodvisnosti. Na ta dan zato obeležujejo državni praznik, dan državnosti.

Državni praznik so sicer že v petek, 22. junija, obeležili z osrednjo proslavo na Kongresnem trgu v Ljubljani, kjer je bil slavnostni govornik predsednik republike Danilo Türk. Poudaril je, da pot naprej ne vodi preko drobitve Evrope, pač pa nasprotno - Evropa bo krizo premagala, če bo našla dobre skupne rešitve in skupno pot naprej. Obsodil je tudi nepotrebne delitve na domačem političnem prizorišču.

Če hočemo premagati krizo, se moramo po besedah predsednika republike naučiti razumeti in spoštovati lastno preteklost, pri čemer je “ločevanje tistih, ki so se med drugo svetovno vojno borili za našo svobodo ter vseh, ki negujejo spomin na našo slavno preteklost, vključno z osamosvojitveno vojno leta 1991, neodgovorno ravnanje, ki nas ponovno in brez potrebe deli”.

Zavrnuti je treba tudi vse totalitarizme, “ne le njegove zgodovinsko znane in preživete oblike”, ki so mrtve. “Danes moramo budno paziti, da se ne pretihotapijo nove, tiste, ki se kažejo v sovraštvu do tujcev in do sleherne drugačnosti. Vzorci, ki jih vidimo ponekod v našem sosedstvu in drugod po Evropi, ne smejo dobiti domovinske pravice v Sloveniji. Ravno tako pa moramo zavržati vse, tudi bolj prikrite poskuse monopoližiranja oblasti in sirenske mike avtoritarnosti,” je dejal.

Proslavo so namreč zaznamovale razprave o tem, praporščaki katerih veteranskih in domoljubnih organizacij naj sodelujejo na njej, različna stališča pa so bila izražena tudi na sami proslavi. Medtem ko je predsednik Türk obsodil delitve, so organizatorji proslave drugačnega mnenja. Povezovalc prireditve, igralec



Jernej Kuntner, je namreč poudaril, da ne smemo žaliti spomina na žrtve vojne za samostojno Slovenijo “s simboli, ki jih je nosil agresor”.

Na dogajanje ob proslavi ob dnevu državnosti se je odzval tudi kardinal Franc Rode. «Vprašajmo se, kdo deli slovenski narod,» je za POP TV dejal Rode. Po njegovem mnenju je komunistična partija najgloblje zarezala delitev med Slovenci. «Boj za Slovenijo je bil boj proti rdeči zvezdi, proti jugoslovanski armadi,» je povedal. «Ne vem, zakaj bi njene simbole gledali na proslavi slovenske državnosti in samostojnosti,» je dodal. «Partizanom so vsilili rdečo zvezdo,» je menil. «Večina partizanov ni bila komunistov. Večina partizanov so bili verni slovenski fantje,» je dejal in dodal, da bi želel, da ta simbol »sam po sebi izgine iz naše javnosti«.

V stranki SDS pa so na spletnem družbenem omrežju Twitter med drugim zapisali: Poslanci LDS, danes zbrani v PS in t.i. Liberalni akademiji, so leta 1991 z vsemi sredstvi ovirali osamosvojitvev. «V nekaterih parlamentarnih strankah so namreč izrazili kritično stališče do petkove proslave ob dnevu državnosti, povzema STA. V Pozitivni Sloveniji so menili, da je bil govor voditelja žaljiv do tistih, ki spoštujejo vrednote NOB, predsednik DeSUS Karl Erjavec pa meni, da je vzpodbujal nestrpnost. Prvak SD Igor Lukšič je ocenil, da vlade, ki deluje izključevalno, ne potrebujemo. Koalicijska SLS pa meni, da se mora operativni organizator proslave zaradi izključitve praporov določenih veteranskih združenj opravičiti.

## kratke.si

**Giornata mondiale contro le droghe, il 17% degli sloveni le ha provate**

Il 26 giugno è dal 1987 la giornata mondiale contro l'abuso di stupefacenti. Secondo i dati dell'Onu, 200 milioni di persone al mondo almeno una volta all'anno ne fanno uso. Secondo il rapporto per il 2010 del Centro europeo di controllo sulle droghe e dipendenze il 17% degli sloveni ha provato qualche droga (soprattutto marijuana e hashish). In calo invece le quantità sequestrate dalla finanza, segno che il traffico di droga attraverso i Balcani si è spostato più a nord.

**L'opinione pubblica si fida dei giornalisti sloveni**

Secondo una ricerca di Ninamedia i giornalisti sono la categoria sociale che gode di maggior fiducia tra la gente. I partecipanti al sondaggio, su una scala da 1 a 5, hanno valutato 3 la loro fiducia nei giornalisti. I meno fidati sono risultati i politici con il punteggio di 1,67, seguiti dagli amministratori delle aziende slovene (2,47) e dai sindacati (2,57). I giornalisti riscuotono maggior fiducia tra le casalinghe, meno tra gli studenti. Dei politici invece si fidano soprattutto gli agricoltori.

**Omofobia a Bovec? Si tratta di un errore di stampa**

“È stato un errore di stampa”, hanno assicurato alla LTO Bovec dopo che nel catalogo turistico, nelle pagine dedicate ad alcuni locali di pernottamento, è comparsa la scritta in otto lingue “gli omosessuali non sono desiderati”. La versione elettronica è stata già rimossa dal sito internet, più di ventimila copie stampate del catalogo verranno invece corrette con degli adesivi. Ma numerosi cataloghi sono stati già distribuiti durante diverse fiere e quindi il danno è già stato fatto.

**Tra i siti turistici sloveni la più visitata è la Postojnska jama**

Nel 2011 è stata la meta scelta da circa mezzo milione di persone, nel 90% dei casi si è trattato di turisti stranieri. Nella Postojnska jama da quest'anno sono disponibili anche le audioguide in 14 lingue diverse. Tra i siti che attirano il maggior numero di turisti anche i castelli di Bled (211.903 visitatori nel 2011), Ljubljana (318.839 visitatori) e Predjama, lo zoo di Ljubljana, la Kobilarna Lipica e le Škocjanske jame. Molto apprezzate dai turisti anche le terme.

**Nel 2011 i prezzi in Slovenia all'84% della media europea**

Secondo l'Eurostat, i prezzi dei beni di consumo e dei servizi in Slovenia ammontavano l'anno scorso all'84% della media dei prezzi nell'Unione europea, ma sono risultati i più alti tra i nuovi paesi membri dell'Ue dell'Europa centrale ed orientale. I prezzi più alti sono stati registrati in Danimarca, Svezia e Finlandia. Superiori alla media Ue anche quelli in Italia (103%). I prezzi più bassi sono risultati invece quelli in Bulgaria, Romania e Polonia.

# Decrescita e beni comuni: un modello di sviluppo anche per le Valli

Grazia Francescato all'incontro organizzato a S. Pietro da Sel

dalla prima

All'incontro, organizzato dalla sezione locale di Sel hanno preso parte anche Andrea Sandra, del circolo tematico Decrescita e beni comuni, Marco Duriavig, esperto in scienze ambientali, Roberta Degano, coordinatrice provinciale di Sel, e Fabrizio Dorbolò, segretario del circolo Sel Valli del Natisone/Benečija.

Dopo l'introduzione di Dorbolò, che ha brevemente illustrato ai presenti le sofferenze dovute al mancato sviluppo economico del territorio, spiegabili anche con il pesante tentativo di assimilazione del gruppo linguistico sloveno di questa parte della regione, Sandra ha introdotto il tema della cosiddetta "decrescita" coniugandone i principi al caso delle Valli del Natisone.

"Decrescita è un termine provocatorio - ha spiegato Sandra - ma utile per descrivere la necessità di incrinare il dogma attuale della "crescita a tutti i costi" tipica di questo modello produttivo". Ora infatti - secondo Sandra - i pilastri su cui si basa la produzione sono la creazione di nuovi bisogni, tramite la pubblicità, per prodotti che in realtà



Un momento dell'incontro a San Pietro al Natisone con Fabrizio Dorbolò, Roberta Degano, Grazia Francescato e Andrea Sandra

non creano benessere e, contemporaneamente, "l'obsolescenza programmata" degli stessi; il fenomeno per cui cioè, i nuovi prodotti appena lanciati sul mercato diventano già vecchi, generando una perenne insoddisfazione nei consumatori.

È in questo circolo vizioso - l'opinione di Sandra - che la crisi moderna (di sovrapproduzione appunto come quella del 1929 che sfociò nella seconda guerra mondiale) affonda le sue radici. A questa si aggiunge

anche la crisi ambientale, la consapevolezza sempre più diffusa dell'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali del pianeta.

Necessario dunque, per una via d'uscita definitiva dalla crisi, incrinare questi pilastri. Le Valli del Natisone - ha dunque specificato Degano - si trovano in una posizione per certi aspetti più fortunata rispetto ad altre realtà. Proprio l'isolamento e il mancato sviluppo industriale di questa zona rendono possibile un recu-

pero innanzitutto dell'agricoltura basata sui prodotti tipici del territorio. Al contempo, la bellezza dei paesaggi incontaminati potrebbe favorire la crescita del settore turistico; di un turismo "culturale" che accompagni il visitatore ad una reale conoscenza del territorio. In questo senso diventa fondamentale il recupero della propria identità anche per evitare le derive populiste e fasciste che rappresentano spesso una via d'uscita facile (ma deleteria)

dalla crisi in atto.

Duriavig ha quindi indicato quali potrebbero essere in concreto i passi da seguire per tutelare il "bene comune" che rappresentano le Valli, favorendone lo sviluppo. Secondo Duriavig sarebbe auspicabile il ritorno ad un'agricoltura "multifunzionale a filiera corta", che, anche tramite il rilancio di piccole cooperative agroforestali, consentirebbe anche il mantenimento degli alvei dei fiumi e dei sentieri attirando un numero maggiore di visitatori.

Necessario anche - ha sostenuto Duriavig - arrestare i continui tagli ai servizi pubblici del territorio (ospedale, trasporti, ecc) lanciando al contempo cooperative di privati cittadini per il trasporto delle persone, in grado di rispondere alle esigenze di mobilità di anziani e giovani. È chiaro - ha concluso Duriavig - che queste esperienze si possono attuare solo con l'impegno delle amministrazioni locali.

La politica infatti - ha poi concluso Francescato - deve tornare a rispondere innanzitutto ai cittadini, prima che ai mercati. In un sistema nel quale il 25% della popolazione mondiale si "ingoa" l'80% delle ricchezze, diviene ogni giorno più urgente trovare un nuovo modello di sviluppo.

Di fronte anche a buona parte della sinistra che crede nell'esigenza della crescita per la tutela del lavoro, una delle proposte elaborate da Sel, ad esempio, riguarda la messa in sicurezza del territorio. Dirottare cioè - ha precisato l'ex deputata - gli investimenti pubblici, già stanziati, per le ulteriori spese militari e per le opere inutili come il ponte sullo stretto di Messina, sulla riqualificazione e la messa in sicurezza di quella vasta porzione del territorio italiano soggetta a frane, alluvioni e terremoti. Queste - secondo la Francescato - le risposte che dovrebbe dare la politica per uscire dal fallimento più completo degli ultimi anni, culminato con la consegna del Paese ad un governo di tecnici di fronte al quale crescono inesorabilmente movimenti populistici.

Antonio Banchig

## Nova razstava v Kobaridu

V Kobariskem muzeju in v ustanovi Fundacija Poti miru v Posočju bo od jutri, četrtek, 28. junija, do konca avgusta na ogled nova razstava.

Avtorja razstave z naslovom "Oprostite nam, oprostite nam, o vi mrtvi! Judovski vojaki avstro-ogrske vojske na soški fronti" in spremnih besedil sta mag. Renato Podbersič in dr. Petra Svoljšak. Otvoritev razstave bo jutri ob 19. uri v Kobariskem muzeju.

Pri organizaciji so z Muzejem in Fundacijo sodelovali še Center judovske kulturne dediščine Sinagoga Maribor, Zgodovinski inštitut Milka Kosa - ZRC SAZU in Študijski center za narodno spravo.

## Un raccapricciante ritrovamento a San Leonardo

Un macabro ritrovamento quello toccato ad un cittadino di San Leonardo lo scorso 23 giugno. Stesa in un prato poco distante dal paese giaceva la carcassa di una femmina di capriolo evidentemente - hanno ricostruito poi gli esperti - ancora in fase di allattamento dei suoi cuccioli. A rendere raccapricciante la scena un dettaglio per certi versi inspiegabile. All'animale era stato reciso di netto il capo, probabilmente con un coltello.

Sabato mattina, come tutte le mattine, L.B. era uscito a fare la sua passeggiata mattutina in compagnia dei suoi cani. Quel giorno, alle 5,30 circa, faceva già caldo, ma la brezza notturna aveva spazzato via la rugiada, così L.B. ha deciso di

attraversare i campi per tentare il possibile incontro con la femmina di capriolo che con i suoi piccoli, a quell'ora, si recava abitualmente in quel punto per nutrirsi dei frutti di un albero di prugne.

Constatata l'assenza dell'animale L.B. stava tornando sui suoi passi quando ha scorto una macchia rossa in mezzo all'erba. Pensando fosse l'animale ancora vivo che non si era accorto della sua presenza, si è avvicinato il più possibile, ma presto ai suoi occhi è apparsa la scena raccapricciante: mamma capriolo giace a terra con la testa mozzata.

Inevitabili alcuni interrogativi: chi può essere stato? Chi può compiere uno scempio tale? Cosa se ne fa-

rà uno di un trofeo di un capriolo femmina? Perché, se di bracconiere si tratta, non si è portato via tutto l'animale?

"Probabilmente non c'è una risposta razionale a queste domande, ma una risposta la possiamo trovare solo nell'imbecillità umana che crede di poter governare il mondo tramite la forza: io umano ho diritto di vita e di morte su te capriolo perché possiedo il fucile o altre armi" ci ha detto L.B. "Questa - ha aggiunto - è l'ennesima dimostrazione che l'uomo non sa di possedere e quindi nemmeno usare la sua arma principale: il cervello!"

L.B. ha naturalmente coinvolto le autorità preposte.



## Celebrata la festa dell'Arma

Il 198° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato celebrato anche nelle Valli del Natisone. A San Pietro al Natisone, presso il monumento ai caduti di Borgo San Quirino, si sono ritrovati i Carabinieri in servizio e quelli in congedo, unitamente ai gruppi Alpini ed Artiglieri, per cementare i vincoli di amicizia e di solidarietà alla presenza di familiari, amici e simpatizzanti.

Nel corso della breve cerimonia, è stata deposta una corona d'alloro a ricordo dei caduti. Sono seguiti la lettura dell'ordine del giorno del Comando generale da parte del comandante della locale Stazione maresciallo Elio Romito, la commemorazione del presidente della sezione ANC Tiziano Marzolini, il saluto alla popolazione portato dal sindaco Tiziano Manzini.

## brevi.it

**Rai ancora senza il nuovo Cda, Pdl e Lega disertano la seduta**

Fumata nera per il nuovo Consiglio d'amministrazione della Rai. Durante la seduta in Vigilanza manca il numero legale: presenti infatti diciannove membri su quaranta, assenti quelli del Pdl e del Carroccio. Una seduta aperta, dunque, e subito chiusa con il presidente della commissione di vigilanza Sergio Zavoli che dovrà calendarizzare una nuova votazione per eleggere i sette membri del nuovo Cda della azienda d'informazione pubblica.

**Spending review: polemiche sui buoni pasto per gli statali**

Sindacati e imprese con il governo per discutere la bozza della Spending review. Il tavolo è fissato per il 2 luglio a Palazzo Chigi. Alla riunione dovrebbero partecipare i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl (Camusso, Bonanni, Angeletti e Centrella) e i rappresentanti di Confindustria, Abi, Ania, Rete imprese Italia e Alleanza cooperative. Intanto crescono le polemiche sull'ipotesi di ridurre di 2 euro i buoni pasto agli statali e di applicare, nel pubblico, le norme sulla mobilità.

**Raccolti 2 milioni e mezzo di euro al concerto per i terremotati**

Sono arrivati in 40 mila a Bologna per il concertone a favore dei terremotati, evento organizzato da Beppe Carletti dei Nomadi e da Francesco Guccini. Con loro sul palco artisti del calibro di Caterina Caselli (un ritorno dopo oltre 40 anni), Raffaella Carrà, Ligabue, Laura Pausini, Zucchero, Gianni Morandi, gli Stadio e Cesare Cremonini. Un sold out che ha fatto raccogliere con i biglietti d'ingresso ed i sms del pubblico a casa due milioni e mezzo di euro a favore dei terremotati.

**Energie rinnovabili, in Italia il fotovoltaico supera l'eolico**

Secondo un rapporto di Confartigianato l'energia prodotta dal fotovoltaico, che nel nostro paese a febbraio ha sorpassato l'eolico diventando la prima fonte energetica rinnovabile d'Italia (a eccezione dell'idroelettrico), potrebbe soddisfare il fabbisogno energetico delle famiglie di tutto il Sud Italia. La diffusione del fotovoltaico, oltre ai vantaggi ambientali, ha ripercussioni positive anche sul piano dell'occupazione con un incremento dell'11,9% tra il 2010 ed il 2011.

**Riforme, l'asse Pdl-Lega sconfitto sul Senato federale**

La commissione Affari Costituzionali del Senato ha bocciato l'emendamento della Lega (appoggiato anche dal Pdl) sul Senato federale. La votazione si è risolta con un pareggio (13 a 13) che per il regolamento di palazzo Madama equivale a un voto contrario. In aula andrà ora il testo che prevede il taglio dei senatori dagli attuali 315 a 254 (compresi 4 eletti all'estero) e l'istituzione di una commissione paritetica consultiva per le questioni regionali.

# Zaskrbljenost SKGZ glede financiranja slovenske manjšine

Vodstvo pripravlja programski dokument za triletje 2012-2015

Slovenska kulturno-gospodarska zveza se z zaskrbljenostjo sprašuje, kdaj in kako bodo rešena nekatera vprašanja, ki zadevajo financiranje slovenskih organizacij v okviru zaščitnega zakona za leto 2012. V prejšnjih letih je v tem obdobju deželna uprava izplačevala prispevke, letos pa ni še nobene novosti s tem v zvezi. Prav tako ni še znana višina letošnjega prispevka, saj je še vedno odprto vprašanje manjkajočih 400 tisoč evrov, ki so bili že uporabljene pri izplačilu lanskega prispevka.

Dodatno zaskrbljenost povzročajo neuradne informacije o znižanju že odobrenega prispevka za leto 2012 zaradi vladne varčevalne politike. Zaradi tega si pri SKGZ nadejajo, da bo na ta vprašanja odgovoril deželni odbornik De Anna, ki je za petek, 29. junija, v Vidnu sklical Deželno posvetovalno komisijo.

Finančno vprašanje in določitev novih kriterijev financiranja slovenskih organizacij v Italiji sta bili središnji temi prve seje novoizvoljenega Izvršnega sveta SKGZ, ki se je sestel v Trstu. Pri oceni nedavnega

deželnega kongresa Zveze so si bili vsi edini, da je skupščina predstavljala pomembno etapo na poti posodabljanja organizacije.

Na osnovi izhodišč, ki so bila osrednja tematika razprav in srečanj v zadnjih



Predsednik SKGZ Rudi Pavšič

mesecih, bo vodstvo pripravilo programski dokument za triletje 2012-2015, ki ga bodo obravnavali na Deželnem svetu SKGZ, kjer se bo

do na podlagi strokovnega pristopa določile smernice delovanja v okviru širše dolgoročne strategije.

Slovenska narodna skup-

nost se mora vse bolj zavedati, da lahko v spremenjenih razmerah v širšem okolju odigra vedno bolj pomembno vlogo spodbujevalca obmejnega sodelovanja in povezovanja.

Ponujajo se nam številne priložnosti, da se še bolj uveljavimo kot protagonisti čezmejnega prostora. Potrebno pa je, da se te vloge zavedamo in da tudi delno spremenimo naš odnos do širše skupnosti, ki je vse bolj pozitivno naravnana v odnosu do naše razvejane in raznolike dejavnosti. Na nas pa je, da primerno posodobimo naše delovanje in se ustrezno zoperstavimo neizprosni finančni krizi z novimi oprijemi ter ovrednotimo perspektivne dejavnosti na račun zastarelih pobud. Prav ta finančna kriza dodatno krepi potrebo po treni in umirjeni razpravi in posledičnimi odločitvami glede prerazporeditve vedno bolj omejenih finančnih dotacij.

Diskusija Izvršnega odbora se je razvila tudi okrog

teme sodelovanja z javnimi institucijami, zlasti na Tržaškem, kjer imamo danes z občinsko upravo enkratno priložnost, da pravilno postavimo odnos mesta v zalivu do naše skupnosti. Primer odmevne razstave Razporta obzorja je lahko kazipot za naše delo.

Na seji Izvršnega odbora, ki jo je vodil predsednik Rudi Pavšič, so pozitivno ocenili pripravo prve Deželne manjšinske konference, ki jo bo oktobra pripravilo predsedstvo Deželne skupščine FJK. Pri SKGZ so mnenja, da je lahko konferenca lepa priložnost, da se dorečejo nekatera vprašanja v zvezi z manjšinsko organizirano stvarnostjo in že omenjenim sistemom njenega financiranja.

Glede nedavnega obiska podtajnika Ruperta je pomembno, da se čimprej udejnimo vladno manjšinsko omizje. S tem v zvezi SKGZ podpira že dogovorjeno sestavo, ki naj bo izraz krovnih organizacij, Paritetnega odbora in Dežele FJK.

Posočje je obiskal kardinal Angelo Sodano, dekan kardinalskega zbora in nekdanji državni tajnik Svetega sedeža. Obisk v Kobariču, 16. junija mu je veliko pomenil, kot je dejal, saj je v tistih krajih po I. svetovni vojni služboval njegov oče. V Kobariškem muzeju ga je pričakal tudi premier Janez Janša.

"Razlogov za veselje nad tem obiskom je več, še posebej zaradi tega, ker je bil Vatikan med prvimi, ki je Slovenijo priznal, in kardinal Sodano je ob tem imel pomembno vlogo, za kar smo mu generacije, ki živimo v svobodni Sloveniji, hvaležne," je po srečanju povedal premier Janša.

Visokega obiskovalca so ob začetku obiska pozdravili tudi kobariška županja Darja Hauptman, predsednik Fundacije poti miru v Posočju in načelnik upravne

## Posočje je obiskal kardinal Sodano

Državnega tajnika Svetega sedeža je sprejel tudi predsednik Türk



enote Tolmin Zdravko Likar ter kobariški župnik Jožko Bric.

Kardinal je obiskal kraje, ki so bili med prvo svetovno vojno na območju soške fronte močno prizadeti, ter tam molil za mir in spravo med narodi. Ob ogledu ne-

kdanjih bojišč prve svetovne vojne je kardinala spremljal minister za izobraževanje, znanost, kulturo in šport Žiga Turk. Z njim sta si med drugim ogledala italijansko kostnico v Kobariču, kapelico v Ladri, kapelico v Gabrjah in naj-



večje avstro-ogrsko vojaško pokopališče na Ločah.

Obisk v Posočju je zaključil v župnijski cerkvi Marijinega vnebovzvetja v Tolminu, ko je opravil bogoslužje za vse žrtve vojne. Kardinal ga je vodil ob somaševanju apostolskega

nuncijskega Juliusza Janusza, upokojenega koprškega škofa Metoda Pirih, novoimenovanega koprškega škofa Jurija Bizjaka ter duhovnikov iz tolminske in kobariške dekanije.

V ponedeljek, 18. junija,

ob zaključku njegovega tridnevnega zasebnega obiska v Posočju, je kardinala Angela Sodana sprejel na Brdu pri Kranju tudi predsednik republike Slovenije Danilo Türk.

Sogovornika sta poudarila pomen skupnega spomina na trpljenje v času prve svetovne vojne in soške fronte. Strinjala sta se, da je ta zgodovinski spomin evropskega pomena in da ga moramo gojiti kot eno od sporočil, ki nam pomagajo pri graditvi naše skupne evropske prihodnosti. Govorila sta tudi o zamislih za obeležitev prihajajoče 100. obletnice začetka prve svetovne vojne.

V pogovoru sta se posvetila tudi drugim temam, med katerimi sta izpostavila pomen razvoja kot družbene kategorije, ki vključuje pomembno vrednoto človeške solidarnosti.

## Guida all'oreficeria longobarda a Cividale

Sarà presentata venerdì 29 giugno, alle ore 17.30, la nuova pubblicazione del Museo archeologico nazionale di Cividale Guide, edita dalla so-

cietà FORUM, un omaggio alla Città recentemente inserita nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco. Affidata alla studiosa Isabel Ahumada Silva, la guida è dedicata alle croci in lamina d'oro, oggetti straordinari, non noti alla tradizione funeraria longobarda in Pannonia, apparsi improvvisamente nei corredi di tombe longobarde italiane, di livello di ricchezza medio alto. "Anello di congiunzione tra il passato pagano nordeuropeo dei Longobardi e quello italiano, cristiano e urbano", le croci auree potevano essere lisse, prive di decorazione, oppure decorate con motivi geometrici o con figure incise a mano libera, oppure ancora con perline e elementi in rilievo.

A Cividale scavi recenti della necropoli "della Ferrovia" ne hanno riportate alla luce diverse, di splendida fattura, esposte al piano terra del Palazzo dei Provveditori.



## S. Pietro: museo etnografico e centro culturale, al via i lavori

Dovrebbero iniziare a breve i lavori di completamento della sede della Comunità montana a San Pietro al Natisone da destinarsi a museo etnografico e centro culturale della minoranza slovena del territorio. La scadenza per la conclusione dei lavori è stata fissata dalla Regione per il 31 dicembre 2012.

Non è stato possibile aprire il cantiere prima della conclusione dell'anno scolastico poiché, com'è noto, nei locali a piano terra

della sede è ospitata la scuola media bilingue.

Martedì 19 giugno c'è stata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, vinto dalla ditta Giuseppe Facile di Udine.

L'importo complessivo dell'appalto è di 333.500 euro. La fonte finanziaria è la legge di tutela della minoranza slovena (38/2001 art.21) che prevede fondi specifici per lo sviluppo del territorio dov'è insediata la comunità slovena in provincia di Udine.

## All'Ad formandum corsi per agricoltori e gestori di agriturismi

Presso l'agenzia formativa Ad formandum di S. Pietro al Natisone si stanno avviando i corsi di Agronomia Generale e Gestione dell'agriturismo.

Sono disponibili ancora posti liberi per entrambi, ma le date di avvio sono state già fissate: il 9 ed il 10 luglio.

"Si tratta di corsi pensati per chi intende iniziare la propria attività nel settore agricolo o che vuole incrementare le proprie conoscenze e competenze per diversificare l'attività agricola già in essere, specializzandosi nell'accoglienza turistica e nella gestione dell'agriturismo", è il commento della responsabile della sede Ad formandum a S. Pietro al Natisone Marianna Bonini.

Il corso di Gestione dell'agriturismo abilita alla conduzione delle aziende agrituristiche e permette di beneficiare delle sovvenzioni regionali (l.r. 25/1996). Dura 100 ore, costa 200 euro e prevede inoltre visite didattiche e prove pratiche di preparazione di piatti tipici.

Il corso di Agronomia generale permette invece di ottenere i benefici previsti dal PSR 2007/2013 Misura 112 - Inserimento giovani agricoltori. Si tratta di un corso di 150 ore, ha un costo di 300 euro e prevede anche visite didattiche ad aziende agricole che consentiranno agli allievi di avere un confronto diretto con chi già opera con successo nel settore.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.adformandum.org](http://www.adformandum.org) o contattare la sede di Ad formandum di S. Pietro al Natisone.

## Sportello prorogato

Lo sportello linguistico sloveno presso la Comunità montana Torre Natisone Collio a S. Pietro al Natisone, attivo dal 2 dicembre 2011, che doveva chiudere i battenti alla fine del mese, è stato prorogato fino al 30 settembre prossima. L'operatrice è la dott. Giorgia Zufferli. L'orario dello sportello è il seguente: lunedì e mercoledì 8 - 15, venerdì 8 - 14.

Prossimamente verrà aperto anche quello per il friulano.





Na Liesah so 19. junija počastil trideseto obletinco smrti gaspuoda Marchiga

## Živ an hvaležen spomin na don Rina

Torak, 19. junija je biu žalostan dan. Bla je trideseta obletinca, odkar nas je zapustu gaspuod Rino Marchig Na Goric tih iz Oblice. Imeu je samuo 42 liet. Življenje kratko ja, pa zlo bogato an ki je obogatilo puno naših vjerniku an vse tiste, ki so imiel an imajo par sarcu našo mikano an zmaltrano beneško zemljo.

Obletinca nie mogla iti mimo brez de bi jo lieska fara na parložno vižo počastila.

Ob sedmi zvičer so se zbrali v Kosci v britofe, kjer don Rino počiva venčni mier. Tle so zmolil an zapiel Oče nas, le grede je Mario Cernotta v imenu kožiške, lieške an topoluške skupnosti poluožu na grob ljubljene fara rože v njega spomin. Potle so šli vsi h maš, ki jo je zmolu monsinjor Giulio Gherbezza. On se je šuolu kupe z don Rinam an kupe sta ratala farja. Okuole njega so bli še gaspuodi nunci Federico Saracino, Natalino Zuanella, Maurizio Qualizza (ki služi v Gradischi), Mario Piccin, ki je ratu gaspuod nunac kupe z don Rinam, Rinaldo Gerussi, an še monsinjorji Dionisio Matteucig, Marino Qualizza, Iginio Siff, ki je darovau parvo sveto mašo z don Rinam, Lorenzo Petricig, Mario Qualizza an diakon Pasqua-

le Zuanella. Par maš je pieu zbor Rečan, tisti, ki ga je don Rino ustvaru an ga vodu puno liet. Molitve so jih prebral farani iz vsieh treh far (Liesa, Topoluove, Kosca) an so

ble po sloviensko an po italijsko. Zlo ganljivo je bluo, kar je gaspuod nunac Maurizio Qualizza, far v Gradischi, šenku kelih od parve svete maše gaspuoda Rina koži-

ški skupnosti, s troštam, de še kajšan mlad iz telih kraju zmole parvo sveto mašo pru s telim keliham.

Pruzapru ganljivo je bluo cieu cajt, saj don Rino le na-

pri manjka, čeglih lieta so šle napri. Njega duh, njega misli so šele zlo žive med vsiem tistimi, ki so ga poznal an kupe z njim se boril za buojše življenje tle par nas, ki so

opravi tarduo dielo, de naša slovienska besieda ne utihne.

Bohloni don Rino, za vse kar si za vse nas naredu. Če se nie še vse zgubilo, je tudi toja zasluga.

Dopo aver rivolto il saluto a tutti i presenti, dai parroccchiani ai vari pastori del circondario e a quelli che con don Rino hanno condiviso parte della sua breve vita, alle autorità civili, al consiglio parroccchiale, ai cori Rečan e Val Cosizza, don Federico ha ricordato don Rino con parole che hanno commosso tutti i presenti:

“... Quante volte Don Rino, in queste nostre chiese, ha spezzato il pane della Verità e della Vita donandoci il Corpo di Cristo.

Don Rino è stato prima di tutto un prete. Un prete che, e queste cose le ho apprese grazie ai ricordi di tante persone, ha sempre annunciato la parola di Dio, ligio al dovere, vicino alla sua gente; ai malati e a quanti si trovavano in difficoltà. Ha amato tanto il Signore e questa sua e nostra Benecia con la sua cultura e la sua lingua dialettale slovena insieme a tutto quello che di bello qui abbiamo. E allora non posso che ringraziare don Rino e l'indimenticabile don Azeglio per il frutto che ho ereditato da loro: queste belle comunità che loro hanno fatto crescere e sviluppare con il loro apostolato.

Buog loni, don Rino u imenu usieh naših ljudi, ki te nieso pozabil in sel te imajo u sarcu!”

## On an njega dielo so ostali z nami

Nocoj za nas ni samo an spomin, je nekaj vic, zak med nami imamo živega človeka, četudi ga ne vidimo... Gospoda Rina sem spoznau oktuberja '52. lieta v Castellerje. On je biu no lieto pred mano an gaspuodam Božam, ki smo začeli semenišče prav tisto lieto...

Lieta '64 na svet Petar je pieu parvo sveto mašo v Oblici. Potem je začeu kot kaplan prav na Liesah, kjer neki furešt duhovnik je

tarkaj miešu, de je dobiu kaplana an se ponosno daržu s famoštran v Podutani an v Špietre. Potle vsi vemo, kuo so šle reči an jih nečem ponavljat.

Želim pa poviedat, da je gaspuoda Rina vodila modruost, ki jo najdemo v Svetem pisme an jo moremo zaključiti v treh besiedah: zemlja, kri an jezik.

... Pomislimo, kaj je pomenila za gaspuoda Rina zemlja, naša beneška slovenska zemlja; je zibie-la našega življenja, poezija naših dolin an hribov, zborjenje naših studentev an potokov, lepota naših bivših senožet an zelena barva naših hosti, an veličanost Matajurja. V tolo zemjo gaspuod Rino je biu zaljubljen an ji je kazu tolo ljubezan s

poezijo an muziko. An kri kaj pomeni? Življenje, gorečnost, ljubezen, veselje, družino, sorodstvo, prijateljstvo, sodelovanje, solidarnost, an na dne, živa viera, ki ti daje muoc, pogum, an ki ti pomaga spoznati bratre an sestre, an z njimi napraviti an živieti v tisti veliki družini, ki je naša cerkev.

An jezik? Jezik niso samo besiede, bukva, gramatika an kiek takega. Jezik je naša duša, je naša posebnost an osebnost, je možnost srečanja, spoznanja, ljubezni, je naša zgodovina an naša bodočnost. Za vse tuole je skarbeu gaspuod Rino, se je veselil an tudi tarpeu, na neko vižo je tudi umaru. A ne zastoni, zak on je ostau z nami an tudi njegove dielo. Zatu gaspuod Rino, mi se spomni na te, pa tudi ti spomni se nas, de bomo znali daržati pravo pot. De bomo še viervali an v vierise ljubili med sabo, de bomo še molili an pieli, notar an zuna cerkve, takuo, de na bo pretargana nit življenja an viere. Tuole želimo, de bomo še veseli svoje žive dni.

Gaspuod Marino Qualizza



Dvanajst duhovnikov se je zbralo okuole utarja v spomin na don Rina

Aurora, Casinò & Cabaret  
Staro selo 60a  
5222 Kobarid  
Slovenija

t +386 5 388 45 00  
f +386 5 388 45 10  
info.aurora@hit.si  
www.aurora-hitstars.si

kviz in nagradna igra z

Paolo Poggi

sobota  
22.00 & 23.00

30  
junij

AURORA  
CASINÒ & CABARET  
Kobarid, Slovenija  
hit casinos

## Concluso a Tribil il corso di ceramica

Si è concluso a Tribil superiore il corso di ceramica. L'iniziativa, nata da alcuni aderenti all'associazione Srebrna kaplja ed alla Polisportiva Tribil, si è concretizzata grazie ad una pronta adesione di numerosi interessati ed alla disponibilità di una guida professionale, Nadia Tomasetig.

Le fasi della lavorazione si sono svolte all'insegna dell'impegno e del buon umore, ammirevoli sono state l'intesa e la collaborazione, nessuna preclusione alla libertà di esprimere restando se stessi. I partecipanti hanno recepito da questo corso un messaggio ed una riflessione: "Volendo si potrebbe, potendo si dovrebbe!"

Mirella Balus





La lingua entra nel curriculum e va in pagella, ma solo per chi ne fa richiesta

## Friulano a scuola, il Piano va... piano "Alc al è alc, nuie al è nuie"

Un atteso passo avanti, ma restano da definire competenze dei docenti e materiali didattici

La Giunta regionale ha approvato il Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana. Il documento costituisce un atteso passo in avanti nella direzione dell'attuazione di quanto previsto dalla normativa statale e regionale di tutela delle minoranze linguistiche.

Si tratta di un atto dovuto, in quanto esplicitamente previsto dalla Legge regionale 29/2007 sulla tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana.

L'effetto immediato del Piano comporta la trasformazione delle attività didattiche riguardanti la lingua friulana da semplice progetto di arricchimento dell'offerta formativa a vero e proprio insegnamento nell'orario curricolare. Dal prossimo anno scolastico il friulano entrerà in questa veste nelle scuole dell'infanzia e in quelle primarie del territorio regionale interessato dalla presenza della lingua stessa. Per il 2013-2014 il medesimo scenario è previsto per le scuole secondarie di primo grado.

Il Piano prevede la garanzia di un'offerta minima di un'ora di friulano a settimana. Per ogni ciclo scolastico sono

previsti specifici traguardi formativi riguardanti le competenze di espressione e di comunicazione nella lingua, il cui sviluppo è previsto all'interno della più generale dimensione ludica e pratica delle scuole dell'infanzia e in quella di insegnamento, apprendimento ed eventualmente uso per altri ambiti disciplinari. Ne consegue altresì che l'apprendimento del friulano sarà oggetto di valutazione.

Nel Piano è esplicitamente richiamato il principio secondo cui "la realtà pluriculturale

le e plurilinguistica del Friuli-Venezia Giulia è da considerarsi come una significativa opportunità formativa e di ricerca educativa". Tuttavia, nonostante tali premesse, dalle quali discenderebbe la presenza garantita e completa all'interno del curriculum di tutte le scuole della regione sia del friulano che dello sloveno e del tedesco, la lingua friulana è una materia curricolare di "serie B", cioè solo per quanti ne fanno richiesta all'atto dell'iscrizione. Questo limite evidente è mitigato in parte sul piano organizzativo: l'opzione espressa per il primo anno di ciascun ciclo di studi è considerata in teoria valida per tutto il periodo successivo. Negli ultimi sei anni la domanda di friulano a scuola è stata

espressa in maniera costante da oltre trentamila iscritti dei tre cicli scolastici.

L'attuazione del "Piano" richiede la disponibilità di insegnanti in possesso di adeguate competenze didattiche e linguistiche. La Regione ha predisposto un apposito elenco di docenti, in cui figurano attualmente circa 350 nomi. La situazione, da questo punto di vista, appare contraddittoria: tra i "titoli culturali, professionali e scientifici" richiesti sembrano avere lo stesso peso tanto le esperienze formative più avanzate attuate negli ultimi anni dall'Università di Udine per iniziativa della Regione, quanto la frequenza a corsi di "lingua e cultura regionale" (sic!) organizzati a livello associativo e manca al momento la definizione di un vero percorso di formazione e valutazione delle competenze dei docenti. Un'altra questione aperta riguarda materiali e supporti per la didattica, su cui il Piano non fa cenno, nonostante la loro rilevanza strategica.

*Lis gnovis dal Friûl*, da questa settimana con cadenza mensile le notizie della comunità friulana e di altre comunità minoritarie europee curate dalla redazione di Radio Onde Furlane.

Ogni giovedì intorno alle 9.30 gli approfondimenti delle principali notizie del nostro settimanale sulle frequenze di Radio Onde Furlane (90.0 Mhz).

## "Joy! Ce biele zoventût" pred zadnjo etapo

Radio Onde Furlane s projektom išče mlade voditelje "par furlan"

Raba furlanskega jezika ni samo kulturna vrednota in osnovna pravica, temveč ima tudi kreativni potencial ter predstavlja profesionalno priložnost, ki je lahko obenem koristna in zabavna. To je filozofija projekta "Joy! Ce biele zoventût", ki ima za cilj promocijo furlanščine med mladimi generacijami. Gre v bistvu za natečaj, preko katerega iščejo

Pobuda je že v zaključni fazi. Po predizboru in dvomesečnem tečaju se finalisti vračajo v eter v petek, 29., in v soboto, 30. junija. Na razpolago bodo imeli pol ure na frekvencah Radia Onde Furlane (90.0 Mhz). V tem času bodo poslušalcem v živo predstavili oddajo, ki so jo pripravili. Nagrada je podpis pogodbe o sodelovanju s furlansko radijsko

dansa in Friûl": pol ure zabave in aktualnih novic, ki se bodo prepletale z ironijo o stereotipih furlanske kulture. Takoj za njimi bo na vrsti športna oddaja "Metila tal siet", ki jo je pripravil Francesco D'Adamo iz Fiumicella.

Naslednji dan, ob 9.40, bo Giacomo Trevisan iz Crodripa vodil oddajo "Teatri di sunôr", ki je posvečena

glasbi in gledališču, največ pozornosti pa namenja dogodkom v Furlaniji. Za zaključek, ob 10.15, pa še trojica Cristian Pressacco, Marco Floran in David Benvenuto iz Colloreda, Bicinicca oziroma Flaibana z živahno in ironično talk-show oddajo "Cjastrons".

Več informacij na spletni strani projekta [www.ondefurlane.eu/joy](http://www.ondefurlane.eu/joy).

**Doprâ la lenghe furlane nol è dome un valôr culturâl e un dirit di fonde, ma al devente ancje une oportunitât creative e professionâl. E je cheste la filosofie di "Joy! Ce biele zoventût", progjet che al à chê di promovi il furlan tra i fantats e di selezionâ vôs gnovis par Radio Onde Furlane.**

nove voditelje, ki se bodo preko radijskih valov oglašali "par furlan". Projekt izvaja Radio Onde Furlane s finančno podporo Deželne agencije za furlanski jezik (Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane).

postajo, ki bo v svoj program vključila oddajo zmagovalca.

Začeli bodo Giulia Serafin, Elisa Cappellari in Enrico Roseano iz Ampezza, ki bodo v petek, ob 16. uri, vodili oddajo "Piça cûl bon-



in collaborazione con

**RADIO ONDE FURLANE**



90.0 Mhz Udin, Gurize, Basse Furlane e Friûl di mieç, 90.20 | 106.50 mhz Cjargne | 96.60 Colonia Caroya (Argjentine)

## Twitter anche in basco e catalano

A partire dal 5 luglio la configurazione di twitter sarà disponibile in 5 nuove lingue: ucraino, greco, afrikaans, catalano e basco. Quanto alle ultime due, il risultato nasce dalla massiccia mobilitazione degli utenti delle due comunità che, oltre a sostenere diverse campagne per ottenere una versione di twitter nella loro lingua, hanno poi garantito i volontari che in poco più di un mese hanno tradotto e testato la nuova configurazione. Uno degli strumenti più attuali di comunicazione e diffusione di notizie apre così le sue porte a due delle lingue minorizzate più attive nel settore delle nuove tecnologie.

## La destra vorrebbe cancellare il catalano dell'Aragona

Nello stato spagnolo, il catalano non è parlato solo in Catalogna, ma anche in buona parte del Valenziano, nelle isole Baleari e nella fascia orientale dell'Aragona (Franja). In quest'ultima zona però la lingua è meno tutelata. La situazione rischia ora di peggiorare ulteriormente. La destra spagnolista (Partido Popular) e i suoi alleati di governo (i regionalisti del PAR) hanno infatti proposto una riduzione dei diritti linguistici dei cittadini che parlano aragonese o catalano sia nei rapporti con le istituzioni pubbliche, sia nell'ambito scolastico: le due lingue non potranno più essere utilizzate come veicolari per l'insegnamento. Uno degli aspetti più inquietanti del disegno di legge è che non si parla più di "catalano", ma di "lingua aragonese dell'area orientale dell'Aragona". Nonostante la comunità scientifica attribuisca le varietà della Franja alla lingua catalana, l'esecutivo aragonese sostiene che sul termine "catalano" non vi sia consenso unanime. La nuova denominazione, spiegano, vorrebbe inoltre evitare "ingerenze" da parte di organismi esterni all'Aragona.



## La Galizia chiede un dominio internet indipendente

L'associazione PuntoGAL ha presentato la propria candidatura al ICANN, l'organismo internazionale che regola gli indirizzi internet, per ottenere il riconoscimento del dominio .gal per i siti che utilizzano il galiziano o rappresentano la cultura e l'identità della Galizia. Per farlo non basta dimostrare di avere le capacità tecniche ed economiche per gestire il dominio, ma anche di godere del sostegno della comunità. L'associazione PuntoGAL ha ottenuto l'appoggio di oltre un centinaio tra le principali istituzioni della Galizia, a cominciare dal governo della comunità autonoma, e di più di 12mila internauti. La nascita di un dominio .gal permetterebbe alla Galizia di godere di una piena visibilità su internet con ricadute positive anche dal punto di vista economico. Inoltre la gestione del dominio da parte dell'associazione galiziana permetterebbe di trattenere in loco i soldi pagati per gli spazi (che ora si indirizzano soprattutto sul dominio .es dello stato spagnolo) e di investirli poi per la promozione del galiziano, come ben dimostra l'esempio catalano. Nell'arco di 5 anni, da quando esiste il dominio .cat, sono già 55mila i siti che hanno utilizzato questo identificatore con notevoli vantaggi sul piano della visibilità e su quello economico.

## Ucraine: prin pas pe couficialitât des lenghis minoritariis

Ai 5 di Jugn il Parlament de Ucraine al à fate buine in prime leture la leç che e garantis un statût di couficialitât aes diviersis lenghis minoritariis dal país inta chês provincis là che a son feveladis tant che prime lenghe almancul dal 10% de popolazion. Chest al puartarà al ricognossiment dal rus tant che seconde lenghe ufiçial in 13 provincis, pe plui part logadis intal Sud e intal Est, e tes citâts principâls tant che Kiev e Odessa. Nol sarà però dome il rus a gjoldi di cheste leç, dal moment che l'ongjarès al deventarà lenghe couficial inte Transcarpazie (Zakarpat'ska / Kárpátalja) e il rumen inte provincie di Černivtsi / Cernăuți. La iniziative, sburtade dal Partît des Regjons che al sosten il president Viktor Janukovič, e viôt però cuintri duçj i principâi partîts de opozizion che a sigurin che a rivaran a fermâ la leç intant dal so secont passaç in Parlament. La tension sul proviodiment e je cussi alte che, cuant che si veve comunicât la sô presentazion in aule, i deputâts di maiorance e di opozizion si vevin cjarpâts a pugns.

TERSKA DOLINA\_VAL TORRE

# Piccole meravigliose usanze della Terska dolina

Sabato il polovin a Mužac, domenica Sv. Marija Zdravja a Bardo

Cultura e tradizione. Sono queste le parole che meglio descrivono il prossimo fine settimana nella Terska dolina. Sabato 30 giugno a Mužac si festeggerà San Giovanni con l'accensione del polovin, il falò. L'antichissima tradizione del polovin è stata ripresa dai Muščeni, gli abitanti di Musi, circa dodici anni fa. Musi conta oggi solo 7 abitanti, ma Remo Marchiol, uno di loro, racconta che il gruppo di volontari si rinfoltisce per la festa di San Giovanni con l'arrivo dei Muščeni che risiedono altrove durante l'anno.

Il materiale necessario per allestire la pira è raccolto ed accumulato durante tutto l'an-

no. I festeggiamenti si tengono il sabato successivo al giorno dedicato al Santo patrono di Musi. Ciò per consentire la più ampia partecipazione all'evento. Quest'anno, perciò, l'accensione è programmata per il 30 giugno. Il polovin sarà predisposto sul prato di Toviele il sabato stesso, accatastando a raggiera le ramaglie raccolte intorno ad un palo di ferro alto circa 3 metri.

Alle ore 19.00 sarà celebrata la messa solenne, cui seguirà la processione con lo stendardo di San Giovanni per le vie del paese. Dopo, i Muščeni offriranno a tutti una pastasciutta e bevande.

La cena sarà allietata dalla musica. Verso le 21, Remo Marchiol con l'ausilio di un compaesano incendierà il Polovin, sotto l'occhio attento della Protezione Civile, mentre il Barski oktet intonerà canti popolari.

Il giorno successivo, domenica 1. luglio, Bardo celebrerà la festa della Sveta Marija Zdravja, la Madonna della Salute. Una cerimonia religiosa che da secoli raccoglie la comunità dell'Alta Val Torre nella chiesa di Bardo. La giornata comincerà alle ore 9.00 con il concerto delle campane suonate dagli abili campanari locali. Alle ore 11.00 l'organista Luca Annoni di Venzone darà voce alle canne dell'organo Nacchini del 1743 suonando la Suite in do maggiore di Domenico Zipoli. Alle 11.30 comincerà la messa solenne ed anche quest'anno si celebrerà il rito del "bacio delle croci": la comunità di Bardo insieme alle comunità contermini rappresentate dalle cro-

ci rinnoverà la preghiera di godere la salute dello spirito e del corpo grazie all'intercessione di Maria.

Alle 15 del pomeriggio, sempre Luca Annoni regalerà un concerto all'organo alle ore 15 interpretando musiche di Tarquinio Merula (1595-1665), Baldassare Galuppi (1706 - 1785) e Peter Cornet (1570 - 1663). Dopo un altro momento di raccoglimento in chiesa, la statua della Madonna sarà portata in processione. Il cammino religioso non è affatto comodo: prima si discende la lunga scalinata che porta alla piazza del paese, quindi si percorre un tratto in salita a ridosso del colle sacro, infine si ritorna al punto di partenza risalendo la scalinata. La processione sarà accompagnata dal fragore delle campane e dalla musica della banda di Madonna di Buja.

Come da tradizione, alle celebrazioni seguirà ancora un momento conviviale reso ancor più lieto dalla musica delle fisarmoniche diatoniche delle valli del Torre e Cornappo. All'imbrunire, infine, sarà illuminata la croce di Sedlišča che dalla Velika Lava proteggerà il cammino dei fedeli verso casa. (I.C.)



## Nacchijeve orgle v cerkvi Svetega Jurija v Bardu

Te orgle so zelo dragocen zgodovinski glasbeni instrument, delo baročnega izdelovalca glasbil iz Dalmacije Petra Nakiča (1694-1796), ki je bil v svojem času znan kot največji mojster beneške šole na področju instrumentov in najbolj znan izdelovalec orgel Serenissime. Njegovi izdelki upravičeno sloviijo po prefinjenosti, jasni in elegantni zvočnosti ter natančnosti mehanizmov.

Danes so orgle čudovito restavrirane, tako z vidika zvočnosti kot mehanizmov. To zelo zahtevno delo je zaključil mojster Francesco Zanin iz Codoipa.

Orgle iz leta 1743 so eden od zgodnejših Nacchinijevih projektov, štiriinosemdeseto delo (originalen zapis je še danes viden na tablici nad klaviaturo), in jih uvrščamo v prvo tretjino njegovega obdobja izdelovanja orgel. Na podlagi zapisov na notranji strani orgel sklepamo, da so bile izdelane za kraj Fara ob Soči, prepeljali so jih v Krmin, od tam pa v začetku 20. stoletja v Bardo, kjer so jih leta 1933 začeli uporabljati.

Orgle so uglasene neenakomerno, na Riccatijev način, in pritisk zraka v mehu je dokaj nizek, kar je značilno za italijansko šolo; toni so nežni, elegantni in zvočni v vsej svoji prefinjenosti.

ŽUPNIJA SV. EGIDIJA ŽABNICE - SKS PLANIKA UKVE

**nedelja, 1. julija, ob 10.00 sv. maša z mešanim cerkvenim pevskim zborom in MPZ Sv. Jernej z Opčin pri Trstu**

Izvajala bosta slavnostno mašo za solo, trobento, mešani zbor in orgle Damijana Močnika ter mašne in Marijine pesmi.



ČENEbola\_CANEbola

## Koncert Vlada Kreslina in skupine Zuf de Žur

Znani slovenski kantavtor Vlado Kreslin in člani etnofolk skupine Zuf de Žur bodo protagonisti koncerta "Natisone/Nadiža - musica etnica di confine/obmejna etnična glasba", ki bo jutri, četrtek, 28. junija, ob 21. uri, pri Šintonihu (Bocchetta S. Antonio) nad Čenebolo v okviru prireditve Mali festival FJK (Piccolo Festival del FVG). Koncert, za katerega so tiskali tudi dvojezične plakate, skupaj organizirata Občina Fojda in Občina Kobarid, kar je nov znak dobrega čezmejnega sodelovanja na tem območju.

Skupina Zuf de Žur uspešno prepleta vplive raznih kultur goriške pokrajine. Živahna koncertna aktivnost je njene članke že po-

peljala po celi Italiji, Švici, Nemčiji, Avstriji in Sloveniji. Vsekakor gre za eno vidnejših in originalnejših italijanskih etno-folk skupin.

Vlado Kreslin je slovenski kantavtor, ki ima za sabo že več kot štiridesetletno glasbeno kariero. S svojo skupino je konec prejšnjega stoletja z Beltinško bando povzročil pravi preporod etno glasbe na Slovenskem, k avtorski glasbi pa se je vrnil z zasedbo Mali bogovi. Vlado Kreslin rad nastopa in sodeluje s tujimi in mlajšimi domačimi glasbeniki, poje pa tudi v prekmurščini. Njegovi božični koncerti v Cankarjevem domu, na katere vedno povabi posebne goste, sodijo že dvajset let med največje in najbolj priljubljene kulturne dogodke.



REZIJA\_RESIA

## W saböto 23 dni jünja ta-na Njivi Kris za Sin Ğwan



Tej po stari nawadi pa litus ti njivaski so paračali kris za Sin Ğwan.

W saböto 23 dni jünja, zvečara ta-na Njivi ta dö na Dulnici jüdi so se spravili wkop za vidēt pa te litušnji kris, tej wsakē lētü. Wžē te dni prid to jē se vidalu, da kaku kup rastal din za din.

Ta-na Njivi jē pa scälē žiwa nawada, da se fārkajo nu na wödo čidule, ka to so ni lēsani kwadrelčiči. To jē bilu löpu, to jē stalu anu zawöjo

isoga jē bilu pa karjē ni judi.

To jē za pohwalit te njivāske, da ni daržijo žiwo iso lipo staro, prastarēto nawado, ka na jē žiwa pa tu-w Benečiji anu tu-w karjē krajuw po Sloveniji. Rudi iti din naši ple-sawci anu citirawci so bili itän w Zbiljah, ka to jē na vās kumūna Medvode, blizu IbJane. Pa itän jē bil kris, ta-na jēzaru. Naši so zaplesali anu zacitirali. Renato Quaglia Ğukataw jē pralajäl njaga poezije. (LN)



DOLINE/DULINE FLASH

### La mostra 'La perla del Friuli - Il paesaggio e la gente' esempio di promozione del territorio

La cultura, l'arte, le ricchezze paesaggistiche rappresentano un valore aggiunto del territorio del Friuli Venezia Giulia. Lo ha affermato il presidente della Regione, Renzo Tondo, nell'inaugurare a Tarcento, a Villa Moretti, la mostra 'La perla del Friuli - Il paesaggio e la gente' che propone oltre 300 quadri di alcuni dei massimi esponenti dell'arte friulana. Si tratta di pittori nati o vissuti a Tarcento o che ne hanno ritratto la suggestione dei paesaggi o i simboli pregnanti della quotidianità, della vita locale, della civiltà contadina.

### Parco Prealpi Giulie, nasce il paniere dei prodotti tipici locali

Promuovere, far conoscere e incentivare le coltivazioni delle specialità agroalimentari ed enogastronomiche uniche e proprie del territorio del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie. È uno degli obiettivi del progetto "Paniere del Parco". Il goloso paniere contiene l'aglio di Resia, il Montasio di malga marchio 01 lavorato e prodotto nel comune di Chiusaforte. Ci sono poi il fagiolo fiorina per il paese di Lusevera (la sua produzione è oggetto di una specifica convenzione con la Kmečka zveza che dovrebbe essere approvata a breve), la zucca di Venzone ed il "brovadar" di Moggio Udinese. Resiutta, infine, farà da vetrina a tutte queste delizie in occasione della "Festa dell'agricoltura".

### Festival dello sport a Neme/Nimis fino a domenica 1. luglio

Si conclude questo fine settimana Libero Sport, manifestazione dedicata agli sport a contatto con la natura nel Parco delle Pianelle di Nimis e nei paesi vicini. Tra le varie attività, è previsto per sabato 30 giugno un "percorso acquatico" sul torrente Cornappo. Sempre per sabato è in programma una visita alla grotta Preoreak sul torrente Cornappo. Novità esclusiva di quest'anno è il Canyonig sul Rio Bončić nella Valle Cornappo. Domenica 1. luglio il torrente verrà percorso a piedi con l'ausilio, in certi tratti, di corde per la discesa. L'escursione è adatta a tutti e vi sarà una guida alpina ad ausilio dei partecipanti. Il sabato e la domenica mattina alle 10 si potrà ancora provare a cavalcare a Campo di Bonis. Maggiori informazioni sul sito internet dedicato alla manifestazione [www.liberosportnimis.it](http://www.liberosportnimis.it).



# V Podbeli praznik ljudi in uprav, ki želijo živeti v miru in sodelovati

*Pohoda prijateljstva iz Čeniebole se je letos udeležilo 400 pohodnikov*

Pobuda je nastala iz potrebe, ko so se obmejne oblasti v prvi polovici devetdesetih let odločile, da zaprejo mejni prehod Robedišče. Takrat sta se Ado Cont in Zdravko Likar odločila, da bosta priredila čezmejni pohod prijateljstva, ki bo dokazal, da je volja ljudstva večja od volje oblasti.

Bilo je leto 1994. Od takrat se vsako leto ponavlja Mednarodni pohod prijateljstva Čeniebola - Podbela in vsako leto ima velik uspeh. Pred leti so dosegli rekordno število 800 udeležencev. Vsi so bili vpisani v seznam prehodov meje, za kar se je bilo treba seveda dolgo in potrpežljivo pogajati.

Največ pohodnikov je bilo in je, seveda, domačinov iz Breginjskega kota in Čeniebole, že od samega začetka pa je bilo tudi precej Furlanov, ki so ob tej priložnosti odkrili lepote zgornjega toka Nadiže in z njim tudi gostoljubje kampa Nadiža, kjer poteka nagrajevanje.

Pobude se je v nedeljo, 24. junija, udeležilo 400 pohodnikov, 17 skupin - s 47-imi člani je bila najbolj številna ekipa bara Bristol iz Fojde, a po dolini Rouna se je podalo tudi veliko posameznikov, ki so se tudi po nagrajevanju še dolgo zadržali v senci v prijaznem okolju kampa Nadiža.

Pomen manifestaciji, ki se je rodila v znamenju prijateljstva, medsebojnega poznavanja in spoštovanja ter solidarnosti, daje prav množična udeležba, je dejal Rino Petrih iz Čeniebole, ki je skupaj z družino Ada Conta motor in duša organizacije na italijanski strani meje.

Zdravko Likar se je spomnil težkih začetkov v letih, ko je bila organizacija zaradi prošelj, dovoljenj in podob-



I rappresentanti delle amministrazioni comunali (da destra) di Taipana, Attimis, Nimis e Faedis con il prefetto di Tolmino Zdravko Likar, Mauro Cont e Rino Petrih per gli organizzatori durante le premiazioni domenica 24 giugno presso il campeggio Nadiža di Podbela

## Canebola - Podbela, una marcia transfrontaliera che è una grande festa dell'amicizia

400 iscritti, 17 gruppi - il più numeroso con 47 partecipanti quello del bar Bristol di Faedis -, rappresentanti delle istituzioni della valle dell'Isonzo e dei comuni di Faedis, Attimis, Nimis e Taipana, tutte o quasi le associazioni sportive, ricreative e culturali attive sui due versanti

in particolare a Canebola e nel Breginjski Kot. Sono questi gli elementi che hanno determinato il successo della 18. Marcia internazionale dell'amicizia Canebola - Podbela e 5. memorial Ado Cont, domenica 24 giugno, conclusasi con le premiazioni nella bella ed ospitale cornice del Kamp Nadiža di Podbela.

L'iniziativa è nata nel 1994 per impedire la chiusura del valico di Robedišch-Robedišče, su iniziativa di Ado Cont e Zdravko Likar, che in questo modo portarono all'attraversamento del confine in un solo giorno centinaia di persone (con punte di 800). Nata all'insegna dell'amicizia, della conoscenza, della solidarietà e del rispetto reciproco, come ha sottolineato domenica Rino Petrih che assieme alla famiglia Cont è motore e anima dell'organizzazione, l'iniziativa si inserisce in un quadro ricco di rapporti anche tra amministrazioni comunali locali, impegnate a costruire progetti transfrontalieri a vantaggio delle popolazioni di confine.



Renzo Beccari, Stefano Peressutti e Renzo Roiatti, primi tre classificati tra gli uomini



Dopo la marcia il meritato riposo

no zelo zahtevna, počasi pa se je zasedrala v srcih sosednjih ljudi.

Župan Fojde Cristiano Shaurli je izpostavil dalekovidnost prireditev, posebno Likarja in Conta, ki so znali prehiteti čas, a tudi dobro sodelovanje med obmejnimi občinami. Spregovorila sta tudi podžupan iz Ahtna Ennio Del Fabbro in odbornik iz Tipane Fabio

Michelizza, vsem se je na koncu zahvalila tudi Contova vdova Giacinta.

Sosedje iz Benečije, Furlanije in Posočja se bodo ponovno srečali že jutri, četrtek, 28. junija, ko bo na sedlu Sv. Antona (Bocchetta S. Antonio) nad Čeniebolo koncert Vlada Kreslina in skupine Zuf de Žur, ki sta ga skupaj organizirali Občini Fojda in Kobarid.



Non è mancato nemmeno il divertimento per i più piccoli

Čprav za poletje ponavadi velja, da se večina ljudi poizkuša izogniti mestni vročini in išče oddih v hribih in bolj ali manj ekzotičnih morskimi lokacijah, se v časih, ko je potrebno malo zategniti pas, spleta pogledati, kaj se dogaja v domačem mestu ali pri bližnjih sosedih, da si namesto pravih počitnic privoščimo vsaj kratek izlet in prijetno razvedrilo. Za tovrstne turiste je Ljubljana letos poskrbela še posebno lepo, saj je program za poletne mesece bogat in precej pester.

Prva izmed prireditev, ki ji je vredno nameniti pozornost, je Festival Ljubljana, ki letos praznuje svojo šestdesetletnico in ga zato še bolj kot prejšnja leta obeležuje vrsta izjemnih prireditev in koncertov. Na festivalu, ki poteka od 20. junija do 13. septembra, se bo vrstilo 80 glasbenih, baletnih, gledaliških in opernih prireditev. Za imeniten otvoritveni večer so

## Kam v poletnem času? V Ljubljano

Pismo iz slovenske prestolnice

poskrbeli dunajski filharmoniki, v naslednjih mesecih pa bo nastopilo še 3000 umetnikov iz 30 različnih držav.

Podobno imeniten in priznan je tudi Ljubljanski Jazz festival, ki bo 28., 29. in 30. junija v Cankarjevem domu, Križankah, Kinu Šiška in klubu Gromka. Na odrih se bodo zvrstili svetovno priznani izvajalci in v Ljubljano pritegnili domače in tuje ljubitelje jazz-a.

V istih dneh bo potekal tudi dogodek za malo drugačno publiko, festival uličnih gledališč Ana Desetnica. Cirkusanti, klovnji, žonglerji, vrvohodci, požiralci ognja, glasbeniki, plesalci, igralci in ostali ulični umetniki iz Slovenije in tujine, bodo na ljubljanskih ulicah predstavili sodobne ustvar-



jalne tokove na področju ulične umetnosti.

Za najmlajše gledalce bo podoben festival, Emonska promenada, potekal v okviru Trnfesta zadnji teden v avgustu. Na festivalu si bodo ogledali različne gledališke in lutkovne predstave ter predstave uličnega gledališča, lahko pa se bodo tudi sami preizkusili v marsi-

kateri spretnosti. Poleg Emonske promenade bo tudi letos že 22. leto zapored od 31. julija do 2. septembra potekal Trnfest, v okviru katerega si bodo sledili koncerti, predstave, delavnice, projekcije filmov in še mnogo drugih dejavnosti.

Glasbenim navdušencem je namenjen tudi 24. mednarodni glasbeni festival Poletje v stari Ljubljani, ki bo od 15. junija do 30. avgusta v cerkvah, atrijih in trgih mestnega jedra ponudil izbiro koncertov raznovrstne klasične, jazz, etno in zborovske glasbe, zaključil pa se bo s prireditvijo Noč v stari Ljubljani. Rdeča nit celotnega festivala bo harmonika v domači in tuji izvedbi.

Ljubljanko poletje pa bo



tudi filmsko obarvano. Na prireditvi Film pod zvezdami, letni kino na gradu, si bo mogoče ogledati 24 projekcij: nekaj najzanimivejših filmov prejšnje Kinodvorove sezone, najbolj gledani filmi zadnjega Ljubljanskega filmskega festivala, poleg tega pa še en slovenski in en animirani film ter razne premiere in predpremiere. Začeli bodo 26. julija s predvajanjem filma

Umetnik (The artist), festival pa se bo zaključil s predpremierno filma Morilec Joe (Killer Joe) 18. avgusta.

Prireditve pa bodo potekale tudi podnevi. Osvežitev ob listanju knjig bo nudila Knjižnica pod krošnjami na šestih prizoriščih, parku Tivoli, Trnovskem pristanu, na Ljubljanskem gradu, na Bregu ob Ljubljani, na Petkovškovem nabrežju in parku Tabor. V senci dreves in rastlin si bo mogoče raznourstne knjige sposojati in prebirati vsak dan večkrat na teden, večinoma ob vikendih, do 2. septembra.

Enkrat na mesec 30. junija, 29. julija in 26. avgusta bo na Starem in Gornjem trgu sejem ARTish, na katerem bodo umetniki predstavili in prodajali svoje izdelke ter razložili postopke nastajanja umetnin, mogoče pa se bo tudi udeležiti delavnic in raznih dobredelnih projektov in izmenjav.

Teja Pahor

# La Valnatisone prepara la nuova stagione

In Promozione riconfermato il mister Flavio Chiacig

Lo staff dirigenziale della Valnatisone sta organizzandosi per la nuova avventura che vedrà la formazione maggiore partecipare al prossimo campionato di Promozione, assieme al riconfermato mister Flavio Chiacig. La società si presenterà al via anche nel campionato Juniores Regionale. Vista la crisi economica che attanaglia da alcuni anni anche le Valli del Natisone, la società guidata dal presidente Andrea Specogna tenderà sicuramente di allestire una formazione composta da gran parte dei calciatori del proprio vivaio anche per non appesantire il bilancio.

Andata felicemente in

porto la collaborazione della nuova realtà giovanile calcistica 'Natisonia' della quale fanno parte i calciatori delle categorie Juniores, Allievi, Giovanissimi della Forum Iulii, Torreatese, Valnatisone, i dirigenti delle tre società stanno perfezionando i quadri dirigenziali e quelli tecnici che accompagneranno le squadre che parteciperanno ai campionati di loro competenza. Per quanto riguarda le categorie degli Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici della Valnatisone, tutto è stato definito visti i pregevoli miglioramenti tecnici e comportamentali registrati dai ragazzini che hanno frequentato gli allenamenti e le gare di

campionato nella stagione appena conclusa. Riconfermatissimi alla guida tecnica degli Esordienti Mirco Vosca e Fabio Flaibani con il dirigente responsabile Fioretto Guion; Luciano Bellida ed il collaboratore Paolo Caffi nei Pulcini, nei Piccoli amici Bruno Iussa coadiuvato da Carlo Liberale, Simone Borghese e Marco Sclocchi.

Da lunedì 2 luglio saranno riaperte le iscrizioni ed i tesseramenti per le categorie giovanili degli Esordienti, Pulcini, Piccoli Amici della Valnatisone. Per ulteriori informazioni per la stagione 2012/2013, gli interessati possono rivolgersi al cellulare 3395684018.

# I calciatori valligiani in evidenza a Gorizia

A Gorizia non sono riusciti per un soffio a realizzare la grande sorpresa: qualificarsi per le semifinali del 38. Torneo notturno di calcio, organizzato dalla Audax/Sanrocchese, valido per l'assegnazione del '22. Trofeo cav. Rosario Vizzari'. Sono i calciatori del bar da Teo di Gradisca nelle cui file hanno giocato alcuni calciatori della Valnatisone, guidati dalla panchina dal loro compagno di squadra, il portiere Lorenzo Menichino.

La squadra gradiscana è scesa in campo venerdì 22 giugno nella seguente formazione: Bortoluz, Matteo Cumer, Matevž Campolunghi, Francesco Petrusi,

Francesco Cendou, Gabriele Miano, Bertocchi e Cian, ad affrontare i campioni in carica gli sloveni della Square/Trattoria Dvor scesi in campo sotto la regia del tecnico Goga: Kovačević, Sosolič, Pus, Nikolič, Dzuzdanovic, Božič Slavica, Goranović e Simčić. A dirigere la gara il sig. Settomini di Gorizia.

I calciatori valligiani hanno incominciato a giocare con un gran ritmo portandosi sul triplo vantaggio, gli avversari hanno risposto a dovere chiudendo la prima frazione di gioco in parità 3:3.

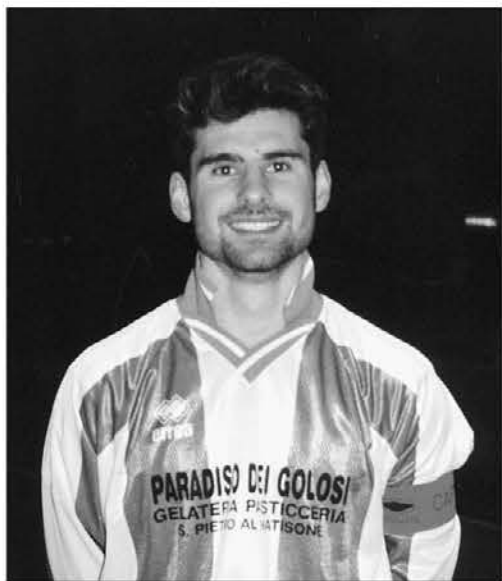
Nel secondo tempo i calciatori della trattoria Dvor ha controllato la gara an-

dando a segno in tre occasioni contro l'unica del team di Gradisca, al quale non è riuscita la rimonta come in alcune gare precedenti. 6:4 il risultato finale.

Questi i bomber dei vincitori che hanno contribuito al passaggio del turno: Goranović (tripletta), Sosolič, Nikolič e Božič Slavica. Per il bar da Teo: Matevž Campolunghi (doppietta) ed una rete a testa dei valligiani Gabriele Miano e Francesco Cendou.

Ieri sera, martedì 26 giugno, si sono giocate le semifinali del torneo, mentre le due finali si disputeranno venerdì 29 giugno, dalle ore 20.30 per il 3.-4. Posto e dalle 21.30 per il 1.-2. Posto.

# David Specogna e Debora Bucovaz, due "frombolieri" del calcetto regionale



I due bomber valligiani del campionato Uisp di calcio a 5:

David Specogna di Vernasso e Debora Bucovaz di Liessa

Due gli atleti distinti nell'annata 2011/12 del calcio a 5 maschile e femminile della Uisp nativi delle Valli del Natisone. Nel campionato maschile si è messo in evidenza David Specogna, nativo di Vernasso, che difende i colori del Paradiso dei golosi di San Pietro al Natisone.

David ha iniziato la sua carriera calcistica nei Pulcini della Valnatisone nel 1987, proseguendo la scalata di anno in anno nelle

categorie giovanili superiori della Valnatisone fino ad arrivare alla squadra maggiore, ricoprendo il ruolo di attaccante. Ha proseguito con la Savognese ed in seguito con altre formazioni amatoriali delle Valli.

Si è confermato quale punta di diamante della formazione amatoriale di calcio a cinque del Paradiso dei golosi, che si è classificata al secondo posto nel campionato della Uisp (a pari punti con la Modus

vincente per i risultati ottenuti negli scontri diretti), ed in partenza a fine mese per le finali nazionali di Rimini, realizzando la bellezza di 91 reti.

Domenica sera 24 giugno a Santa Maria La Longa David ha ricevuto il premio quale migliore marcatore della stagione al termine della finalissima dei play-off per il titolo regionale tra La Modus e La Viarte.

Per quanto riguarda il campionato femminile, l'en-

nesima annata da incorniciare per Debora Bucovaz di Liessa che ha realizzato trentotto reti.

Debora ha giocato con la GraphStudio Tavagnacco ed il Chiasiellis. Attualmente gioca con profitto nella formazione della Mg Feletto che, anche grazie al suo contributo, ha vinto sia il campionato che i successivi play-off del titolo regionale, in entrambi i casi superando l'eterna rivale La Perla caffè di Pordenone.

# Non solo calcetto, ma anche tennis nella festa di S. Pietro

Nell'ambito dei festeggiamenti del santo patrono a S. Pietro al Natisone sono in programma diverse manifestazioni. Sabato 30 giugno, alle ore 9.30, a Biarno in riva al Natisone, sarà celebrata la messa in memoria dei pescatori caduti dalla passerella.

Alle ore 10 inizierà la parte sportiva con il torneo di tennis. Nel pomeriggio, dalle ore 15, si giocheranno le eliminatorie del 7. Torneo di calcetto 'Memorial Zighil' riservato alle frazioni del comune di San Pietro. Alle ore 18, a cura del gruppo speleologico 'Valli del Natisone', ci sarà la scalata al campanile della chiesa parrocchiale.

Domenica 1 luglio, presso il campetto adiacente alla palestra delle scuole medie, si giocherà il torneo di calcetto riservato alla categoria 'Piccoli Amici'. Dalle ore 18 si giocheranno le finali del 'Memorial Zighil'. Al termine si effettueranno le premiazioni.



**SPORT PO SLOVENSKO**

**TELOVADNICA**

**TRIMSKO KOLO**

**TEKOČI TRAK**

**KOLESARITI**

© MOTO

# Paludetti, Pagavino e Oballa protagonisti

Simone Paludetti, Brunello Pagavino e Michele Oballa protagonisti a Terzo di Tolmezzo.

Si è disputata in questa località, organizzata dalla Carniatletica, la terza prova del torneo Gortani di corsa in salita. Alla manifestazione hanno partecipato 250 podisti tra i quali gli atleti del Gsa Pulfero e del Gs. Natisone di Cividale.

Nella classifica generale per società settimo il team ducale, diciottesimo il Gsa Pulfero; nel trofeo Mirai quinti i cividalesi; nel trofeo Portatrici Carniche settimo



Erika Domenis (Gsa Pulfero)

posto per i natisoniani, sedicesimo Pulfero; nel Gortani tredicesimo posto per il Gs. Natisone, mentre il Gsa Pulfero si è classificato diciasset-

tesimo.

Questi i migliori piazzamenti ottenuti dagli atleti ducali e valligiani: EF- 14. Lucia Rorato; RI 8. Federico Bais; CE.: Francesca Gariup, 10. Benedetta Seffino, 12. Marina Tomat; CI 1. Simone Paludetti, 6. Giovanni Maria Cittaro; AI 6. Francesco Chiabai, 9. Mauro Tomat, 11. Damiano Paoletti; SF 8. Erika Domenis (Gsa Pulfero);

SM 12. Amedeo Sturam (Gsa Pulfero), 24. Enrico Visentini (Gsa Pulfero); AMA 37. Tiziano Rorato; VF 3. Eliana Tomasetig; VMB 1. Brunello Pagavino. Da segnalare inoltre il successo nella AMB ottenuto da Michele Oballa ed il terzo posto della figlia Elisa nella categoria CUF.

## Telekrat so šli na svete Višarje

Lieška fara (Liesa - Topoluove - Kosca) je na 2. junija šla na ruomanje na svete Višarje. Gor imajo velikega parjatelja, monsinjora Dionisia Matteučiča. On skarbi za cierku, kjer se zbierajo vierniki iz vsieh kraju, še posebno pa iz treh dežel na meji: Italija (Furlanija), Avstrija an Slovenija. Kar naši ljudje gredo gor, uživajo nimar kiek posebnega. Takuo je bluo an za lieške farane.

Že zjutra so se s koriero pejal do Žabnic, od tu pa z žičnico do varha, kjer v luštni cierkvici so šli h maš, ki so jo kupe zmolil štier gaspuodi nunci.

Cajt je biu tudi za se spreluhat po vasici, po... butigah, kjer je nimar trieba kupit kiek za tiste, ki so ostal doma an, sevieda, za pojest kiek do-brega v veseli družbi.

Damu so se varnili srečni an veseli. Že čakajo, kada puodejo nazaj kam vsi kupe.



Tona, njega žena Anica an njih mali sin Marjac so živiel v adni beneški vasi. Tona je biu zidar an vsako jutro ob sedmi uri, potem ki žena Anica mu je obiesla športo od kosila se je usednu na njega motorček, motorin an šu na dielo. Kot vsi zidari je dielu do pete ure popudan, kadar se je nazaj usednu na njega motorček, ki ga je peju pruoit duomu.

Sevieda, kot vsi die-luci, tudi Tona se je ustavu po pot v navadni gostilni za popit kajšan taj, an če je ušafu parjatelje, vrieč tudi an trešiet. Pa vsaki dan, točno, kadar je tuklo sedmo uro, je biu doma, kjer so ga čakala žena Anica an sinič Marjac. Pa an dan na diele, na kantierje, je biu parmanjku ciment an imprežar je pošju vse zidarje damu že ob štierih popudan. Ku mali Marjac je ču šumiet motorin od njega očeta, mu je letu pruoit an vas prestrašen an zasopen je zaueku:

- Tata, tata, leti hitro, gor v kambri je an strah!

Tona je hitro parstavu motorin h zidu an letu gor po štegnah v kambro. Na pastieji je bla samuo njega prestrašena žena brez oblieke, on je ničku odparu armaron, kjer se je tišču an mož vas pokrit z bielo arjuho! Tona mu je z vso njega jezo arstargu arjuho an zaueku na vso muoč tu anj:

- Špot an sram naj te je, kaj niemaš drugega diela, ku hodit strašit mojga otročiča!

Dva parjatelja sta se pogovarjala gor mez njih žene:

- Al vieš - je jau adan - de jo nie buj srečne žene na sviete, kot je moja. Pomisli, de vsaki tiedan parnese kiek uriednega damu: ankrat vižonovo peličo, ankrat parstan zlat, an učera je paršla damu z admim novim ardečim autam!

- Oh vsi hudiči! Je zaries srečna! Pa povejmi, al si tudi ti srečan ku ona?

- Muč, muč. Ist sem srečan glih ku pas tu cierkvi! Pomisli, tele dni sem biu proč zavojjo diela an kadar sam paršu damu sam ušafu gor na stoliču v kambri an par liepih bargešk. Ti na boš viervu: tudi tiste so mi ble šcarsne!

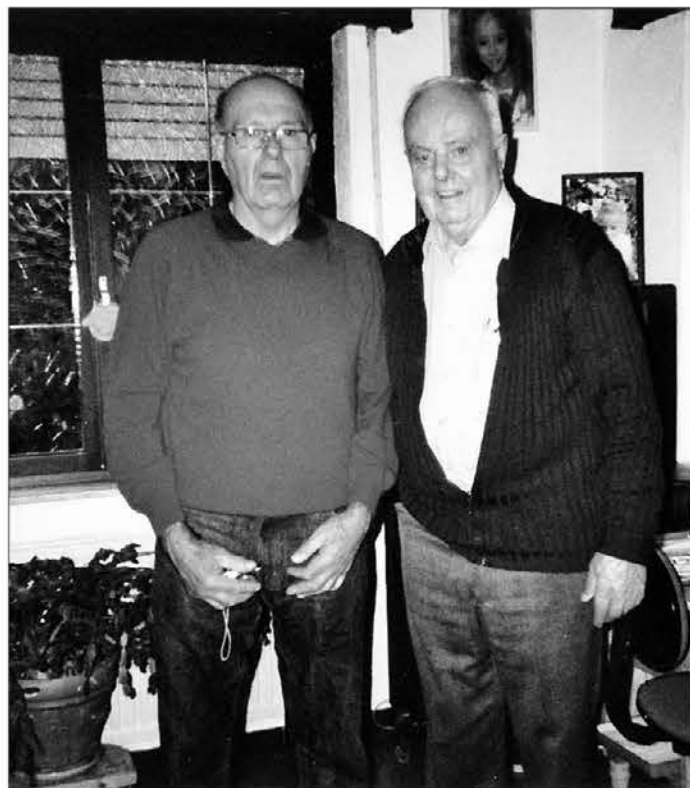
## 15. julija na Koroško

Al sta bli kajšankrat na Koroškem? Bi radi šli? Al bi vam bluo všeč spoznat miesto Klagenfurt, po sloviensko Celovec? Če je takuo vpisajta se na izlet, gito, ki jo organizava Srebrna kaplja, asočjacion, ki zbiera naše ljudi, ki so v penzjonu an njih parjatelje. Na pot se denejo v saboto, 15. julija. Koriera puode iz Špietra ob sedmi, pa že kak minut priet vas bo čakala. Ob deseti pride že v Celovec, takuo de bo cajt celo jutro se sprehajaj po telim luštnim mieste. Ob adni bo kosilo an popudan se puode pa v St. Johann / Šentjanž, tipična koroška vas, kjer guorijo tudi po sloviensko. V Špietar se koriera varne okuole devete zvičier.

Za se vpisat (koriera an kosilo 40 evrov) je cajt do 9. luja. Pokličita na 0432 703119.

Rodila sta se v Marsine na 28. junija

## Dva Petra an 160 liet življenja



Il 28 giugno i due Petar, Gosgnach e Zorza, nati lo stesso giorno del 1932 compiono 80 anni ciascuno, 160 in due! Vittime dell'esodo dalla carissima Benečija degli anni '50 - '60, le loro dimore attuali sono il Belgio e la Francia

Na 28. junija dva Petra, ki sta se rodila le tisti dan lieta 1932 dopuneta 80 liet vsak!

Tudi ona dva sta bla med tistimi, ki so muorli zapustit Benečijo v lietih 50-60.

Seda živta adan v Belgiji an te drugi v Franciji. V Belgiji živi Petar Gos-

gnach - Klinčanju. Gor je paršu, kar je imeu samuo 18 liet. Parvo je šu kopat karbon v mino, potle je šu die-lat pa v kristalerijo v Ser-raingu. Gor se je ustvaru tudi lepo družino, ratu je tata an nono an seda mierno živi v njega liepi hiši. Njega cajt ga "zamuja" tudi v velikim an bogatemu vartu, kjer pardiela puno dobrih an zdravih reči.

Francesca, Nadia in Stefania so v telim žalostnim momentu blizu Silviu an njega družini

Vsi parjatelji od Planinske družine Benečije objamejo močnuo ženo Anito, hčere an sina, zete an navuode dragega moža, tata an nona Maria luretig - Mačona

Buog mu di venčni mier an pokoj

### KOBARIŠKI TRG

Na kobariški tržnici vsako soboto od 9. do 11. ure in vsaki torek od 10. do 12. ure lahko kupite domače, lokalno pridelane izdelke (zelišča, sadje, mlečni in čebelji pridelki). Ponuja jih novoustanovljeno Društvo za samooskrbo Kobarid s sodelovanjem Posoškega razvojnega centra in Občino Kobarid. Vljudno vabljeni.

### MERCATO A KOBARID / CAPORETTO

Al mercato di Kobarid ogni sabato dalle 9 alle 11 e ogni martedì dalle 10 alle 12 potete comprare prodotti locali coltivati (verdura, frutta, prodotti latteari e di apicoltura). A proporli è la neonata Associazione per l'auto-approvigionamento Kobarid in collaborazione con il Centro di sviluppo dell'Alta valle dell'Isonzo e l'amministrazione comunale di Kobarid. Siete invitati.

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

### domenica 8 luglio PONZA GRANDE (2274 m) Alpi Giulie

**Difficoltà:** Escursionisti esperti attrezzati per la Ponza Grande (è fatto obbligo di casco e imbrago a norma) / Escursionisti per il rifugio Zacchi (eventualmente si prosegue per la capanna Ponza e la Porticina); **Dislivelli e tempo indicativo:** 1350 m circa per la Ponza Grande (4 ore), 500 m circa per il rifugio Zacchi (1.30 ore); **Ritrovo e partenza:** ore 6.00 a S. Pietro (piazzale delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432-726056 orario ufficio)

Info: Maurizio (339 2061954)

### MEDJUGORJE od 6. do 9. settembre

Odhod s koriero iz Sauodnje \_ Partenza in pullman da Savogna info: Božica 349 2459276

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE GRUPPO REGIONALE DI ESPLORAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

### sabato 30 giugno alle ore 20.00 sala consigliare di S. Pietro al Natisone

### LA TUTELA DELLA FLORA SPONTANEA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

con Raffaella Zorza

La necessità di gestire e valorizzare la biodiversità di un territorio parte dalla profonda conoscenza degli elementi che la compongono. In questo senso si inserisce il progetto che, partendo da quest'anno (2012), il GREF intende affrontare e portare avanti nel tempo. Si tratta del monitoraggio sulla consistenza delle popolazioni delle specie tutelate e minacciate della flora regionale. La serata, organizzata in collaborazione con la sottosezione del CAI - Val Natisone, vuole illustrare la nuova legge regionale (L.R. 9/2007) sulla tutela della flora in Friuli Venezia Giulia che ha permesso, tramite un'attenta analisi delle principali liste di tutela e rischio della flora a livello europeo, nazionale e regionale di aggiornare le precedenti normative in questo ambito (L.R. 34/1981). Questa legge nasce, in primo luogo, dall'esigenza di salvaguardare la flora regionale favorendo la conoscenza, la consapevolezza del valore e la partecipazione alla sua tutela e descrivendo i quantitativi e le modalità di raccolta della piante nel rispetto di tradizioni, usi e costumi locali.

### novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR  
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT  
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Cedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it;  
novimatajur@spn.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruisece dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

**Naročnina - Abbonamento**  
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331  
Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183  
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG

Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

#### Oglaševanje

Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it  
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via Ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via Ul. Montecchi 6  
Email: advertising@tmedia.it  
T: +39 0481 32879  
F: +39 0481 32844  
Prezzi pubblicità / Cene oglasov.  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

# “Mama, 93 jih je... an še ka' jih bo!”

Al ste vidla, mama, de an lietos na 2. junija smo se vsi združil za van lepuo praznovat rojstni dan? Nomalo diela za napravrt kiek dobrega pod zobe an potle za spravrt, varže ratingo za preživiet tajšan liep an pomemban dan: 93 jih je,

*Tonina Cekova an nje navuodi: so od te narbuj par lieteh, do te narbuj minene, ki pruzapru je nje pranavuoda Aurora. Sevida, so an navuodi, ki so potle paršli v družino (acquisiti), pa za vse ona je “naša nona”*



mama... an še ka jih bo!

Čeglih tist dan nieste dost jedla, se je vide-lo lepuo, de ste zaries uživala videt, kuo vaši sinuovi z njih družinam se imajo takuo radi med sabo an so pru veseli se kupe ušafat.

Niesmo vic majhani, pa ostane-mo nimar vaši otroc, k' vi, samuo z nin pogledom v oči, zastopete al smo jezni, razočarani, trudni al za-ries brez skarbi an veseli takuo, ki bi van tiel pokazat.



Pa lieta na tečejo zastoj za obednega, sa an vi ste nardila ve-like progře: sa ste se navadla smejat pred fotografiskim aparatam tele zadnje cajte, an tud daržat oči odparte, vsako antkaj!

Videte kuo vaja vaše učilo, de je nimar kiek za se navast tu življe-nju: sada imamo puno vaših foto-

grafiji, ki nam kažejo, kuo an člo-vek muora ušafat nimar parložnost za se posmejat: nič na košta, puno vaja. Hvala mama. Hvala bogu, de smo imiel, an šele imamo, tako mam-o, ki nas nie navadla samuo die-lat an potarpiet, pa tud vse spo-štovat an nikdar se ne bat al sra-movat, za kar smo.

Tele zadnje cajte so se v Tamažovi družin od Duša puno krat zbral za lepuo praznovat.

Kuo so nam ušec take no-vice!

Parvo so praznovat lieta njih mame an none Bernar-de Gos, ki je dopunla 80 liet! Potle so dopunli lieta navuodi Elisa an Alessandro Dus v Hrastovijem, navuoda Stefania Loszach v Iplisu an navuod Simone Loszach v Čedade.

Srečno življenje vsiem vam!

Tanti i compleanni festeggiati in questi ultimi mesi nella famiglia Dus - Tamažovi di Dus (Savogna).

A cominciare dalla mamma e nonna Bernarda Gos che ha compiuto 80 anni.

## Je začela mama an nona Bernarda, potlè vsi zad za njo...!



*Mama Bernarda an nje otroc, na drugi fotografiji je pa z nje navuodi: Elisa, Davide, Simone, Stefania an Alessandro (s čeparne). Nie Daniele, zak ona, seda ki se je lepuo vešuoalala na univerzi v Milane, živi an diela v Lugane*



A seguire poi i nipoti Elisa ed Alessandro Dus, che vivono a Crostù (San Leonardo) e che hanno spento rispettivamente dodici e due

candeline, Stefania Loszach, che vive a Ipllis e ha compiuto 30 anni e, infine, Simone Loszach a Cividale che ha raggiunto l'impor-

tante traguardo dei 18! A tutti loro ancora tanti,

tanti auguri da parte di tutti i familiari!

## Miedihi v Benečiji

### Dreka

doh. Stefano Qualizza  
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

### Grmek

doh. Lucio Quagnolo  
0432.723094 - 700730

Hloce: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12. v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hloce: v petak od 11.00 do 11.30

### Podbonesec

doh. Vito Cavallaro  
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00; v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30, je trieba poklicat priet

Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

### Srednje

doh. Lucio Quagnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v četartak od 16.45 do 17.15

### Sovodnje

doh. Vito Cavallaro  
0432.726378

Sovodnje: v pandiejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio  
0432.727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

### Speter

doh. Valentino Tullio  
0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh  
0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 9.00 do 11.00; srieda, petak od 16.30 do 18.30

### Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato  
0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

### Svet Lenart

doh. Lucio Quagnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak, torak an petak od 9.30. do 10.30; v sriedo an četartak od 17.30 do 18.30

*Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala “za prelieve”, je na razpolago “servizio infermieristico” (tel. 708614). Pri-dejo oni na vaš duom.*

### Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche vi-site ed esami .....848.448.884  
RSA - Residenza Sanitaria Assi-stenziale (Ospedale di Cividale) .....0432 708455  
Centralino dell' Ospedale di Civi-dale .....0432 7081

### Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 29. JUNIJA DO 5. JULIJA

Čedad (Fornasaro) 0432 731175 - Prapotno713022  
Špietar 727023 - Ahten 789039 - Ukve 0428 60395

### Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Čedad (Minisini): do 8. julija  
Rezija in Povoletto: do 1. julija

ANPI VALLI DEL NATISONE

## DACHAU e BERLINO

con visita a Ratisbona, Potsdam, Dresda e Norimberga

22-26 agosto

viene data la precedenza a iscritti e simpatizzanti  
Info: Daniele tel. 0432 727557 (in ore serali) - Sandra tel. 334 7453580

**Per una casa sicura**  
Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante

L'importanza di prestare la giusta attenzione al luogo in cui vivi.



**MOZ** di Stefano Avedo

chiama il: 339 1741488  
oppure scrivi a: mozrupa@virgilio.it